IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 169 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 20 GIUGNO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La salute pubblica in Italia e nella Libia

Presso i nostri grandi avi che seppero, come dice Edgard Quinet, avvicinare e fondere le due civiltà d'Oriente e d'Occidente, la salute della patria era suprema legge e immediatamente dopo veniva la salute pubblica.

Della prima fanno fede le pagine della storia — una storia che rifulgerà per ben altri secoli — della seconda si ha la prova visibile e tangibile negli imponenti e numerosi acquedotti di Roma, dei quali taluni sono tuttora in servizio, come sono ancora in servizio certi altri grandiosi condotti, senza parlare delle immense, numerose terme, di cui la nuova Italia procura mantenere nel miglior stato possibile i ruderi e le vestigia.

Ed è singolare che nella terra libica, ove stiamo lottando per completare la conquista, si riscontrino ancora, nonostante le molteplici barbariche invasioni e la incuria del Governo turco, numerose traccie, le quali attestano come anche là, nell'Africa settentrionale, i romani dominatori nulla risparmiassero in omaggio alla legge della salute pubblica.

Questo abbiamo voluto premettere per constatare con la più viva soddisfazione come gli energici provvedimenti sanitari presi dal Governo — senza risparmio nei mezzi — siano riusciti, mercè la razionale organizzazione adottata in tutte le provincie, a frenare le scorrerie tentate in alcune regioni della penisola — come del resto in altre regioni d'Europa — dal morbo colerico negli ultimi due anni.

Le condizioni della salute pubblica in Italia — come confermano i periodici rapporti e le notizie quotidiane — sono finora quali non si potrebbero desiderare migliori: del che teniamo a compiacerci il più sincero elogio al nostro illustre amico, politico e personale, l'on. Santoliquido, il quale, dopo aver dedicato parecchi anni della sua instancabile operosità nell'alta direzione della pubblica sanità, redusse dall'aver diretto con plauso i lavori della Conferenza sanitaria internazionale di Parigi, ha ricevuto dall'on. Giolitti il meritato premio di poter passare gli ultimi anni della sua carriera nell'alto e placido Consesso del Consiglio di Stato.

Resistendo alle inevitabili contrarietà che destano naturalmente tutti i provvedimenti coercitivi, perchè diretti a salvaguardare un grande interesse, egli ha compiuto il suo piano ed ha lasciato un degnissimo successore nel comm. Lutrario, suo Capo di Stato Maggiore da 10 anni.

***

E qui viene opportuno il passaggio alla Libia, poichè il comm. Lutrario, coadiuvato da intelligenti ed operosi colleghi, ha diretto tutti gl'impianti e tutti gli ordinamenti sanitari di Tripoli.

Come a Tripoli, come altrove, i servizi sanitari rispondono nel modo più soddisfacente, tantochè — tranne casi isolati — nessuna epidemia ha potuto abbeverare, perchè al primo sintomo si è potuta arrestare.

Anche nella Libia, quindi, la salute pubblica è tutelata nel modo più efficace e le condizioni, nonostante la travagliata vita dei nostri soldati, sono le più soddisfacenti.

Ciò vuol dire che i lontani nipoti non hanno mancato di osservare e seguire, coi perfezionamenti moderni, in materia di salute pubblica, le leggi ed i precetti dei gloriosi nonni.

Politica e diplomazia

(S) **Vienna**, 19. — Il Club parlamentare polacco ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Club parlamentare polacco non ha più fiducia nel reggente il gabinetto Heinold e rompe ogni relazione con lui. Il Club Polacco ha però fiducia nei Ministri polacchi Deluge e Zaleski.

Il Ministro Heinold è stato ricevuto a mezzodì in udienza dall'Imperatore. Si dice che anche il Ministro polacco Deluge, sarà chiamato dall'Imperatore.

(S) **Vienna**, 19. La pratiche per risolvere il conflitto tra il Ministro dell'Interno ed il club polacco continuano.

Malgrado le difficoltà ancora esistenti, nei circoli parlamentari si attende una soluzione amichevole della crisi.

(S) **Cettigne**, 19. Il Gabinetto Tomanovic si è dimesso: il Re ne ha accettate le dimissioni ed ha incaricato della formazione del nuovo Gabinetto il generale Martinovic che assume la Presidenza, la Guerra e l'interim degli esteri. Plamenatz assume l'interno e i culti; Vukolic la giustizia e Drojevic le finanze e i lavori pubblici.

(S) **Londra**, 19. Winston Churchill ha dato stasera all'ammiragliato un ricevimento in onore dei delegati alla conferenza internazionale di radiotelegrafia. Vi hanno assistito membri del Governo e l'alto personale della marina. e dell'esercito.

(S) **Berlino**, 19 — E' stata la regina di Bulgaria e non il Re che ieri è partita da Berlino per Breda.

Un discorso dell'Imperatore Guglielmo.

(S) **Brunsbuettelkoog**, 19. — Al banchetto a bordo del vapore *Victoria Luise*, dopo le regate a vela, che hanno avuto luogo sull'Elba inferiore, l'Imperatore, rispondendo ai brindisi del Borgomastro di Amburgo, ha detto:

«Grazie alla creazione dell'Impero, il commerciante tedesco, può tranquillamente seguire la propria via, non sotto la bandiera straniera, ma sotto la propria bandiera e può esplicare tutte le sue facoltà, sapendo di essere sicuro in caso di bisogno sotto la protezione del l'Impero Ciò è possibile soltanto poichè tutte le forze della nazione sono raccolte sotto la bandiera tedesca. Ma la bandiera deve sventolare onoratamente, non deve essere innalzata inconsideratamente dove non si è sicuri che potrà essere difesa. Voi comprenderete perchè io mi mantenni riservato nello spiegare la bandiera tedesca là dove più di uno la desiderava ardentemente.

«Credo di poter proclamare che finora nessuno, ha offeso l'onore della nostra bandiera. Finchè io regnerò posso garantirvi che dove voi avanzerete, la mia bandiera vi seguirà ».

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 20 ore 1.10 — Telegrafano da Pietroburgo che malgrado le voci corse nulla è stato ancora deciso circa a nomina dell'Ambasciatore russo a Berlino. Non si conferma ancora nei circoli politi autorevoli la nomina del generale Tatcheteliew; si parla ancora della scelta di un diplomatico di carriera.

Il candidato meglio quotato sarebbe in questo caso l'attuale Ambasciatore a Londra Se questi dovesse essere chiamato all'Ambasciata di Berlino, ciò implicherebbe probabilmente un movimento diplomatico: l'Ambasciatore attuale a Parigi sig. Iavolsky, verrebbe destinato a Londra. A sostituire l'Iavolsky a Parigi verrebbe chiamato il sig. De Giers.

Queste sarebbero le voci raccolte nei circoli politici russi: fino a questo momento però nessuna decisione è stata presa e forse non lo sarà così presto.

— Un telegramma giunto stasera da Fez dice che secondo notizie colà pervenute il pretendente Hiba sarebbe stato nominato Sultano ad Agadir.

La colonna Gourand fu attaccata nella vallata dell'Inarven da numerose truppe. Dopo aspro combattimento gli assalitori vennero dispersi. I francesi ebbero 8 morti e parecchi feriti.

La situazione generale si mantiene buona.

***

(S) **Parigi**, 19— I giornali commentano la seduta di ieri alla Camera ed accettuati gli organi radicali, come il *Radical* e la *Lanterne*, i quali deplorano che il Governo non si sia interessato a sostenere la rappresentanza proporzionale integrale e prevedono che si sarà però costretti a tener conto della volontà di un forte gruppo di repubblicani, esprimono la convinzione che la seduta di ieri sia stata decisiva e che sia stata assicurata la vittoria della rappresentanza proporzionale.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 19 — *Camera dei Deputati* — Si riprende la discussione della riforma elettorale.

Breton presentà una mozione così concepita:

« La Camera invita il Governo ad ottenere la realizzazione della riforma elettorale col concorso della maggioranza delle due Camere ».

Breton rileva che la maggioranza repubblicana è veramente grande perchè 200 voti esclusivamente per i repubblicani non sono una quantità trascurabile. Rimprovera al Governo di aver ammesso alcuni unificati nella sua maggioranza.

I socialisti protestano tra l'orstore e gli unificati e s'impegna una viva dibattito. La Camera è molto nervosa; le interruzioni si incrociano vivissime. I socialisti rimproverano a Breton di essere stato membro del loro gruppo e di averlo poi lasciato.

Breton risponde: Ho lasciato il partito per non disonorarmi allesandomi coi conservatori. (*Voci di protesta a sinistra*).

Breton afferma che la grande maggioranza dei quattro gruppi di sinistra non può accettare la rappresentanza proporzionale integrale. Ciò è la causa del voto di ieri.

Poincaré, (Pres. del Consiglio) dichiara che la Camera ha risposto con un voto alla mozione Breton, che non è che un proscritto alla discussione di ieri.

Poincaré dice: Auguriamo che la mozione Breton avrà per risultato di aumentare ancora la maggioranza repubblicana. (*Applausi sui banchi dei deputati proporzionalisti*).

Breton prega il Presidente del Consiglio di spiegargli precisamente ciò che egli chiama maggioranza repubblicana.

Poincaré risponde che il Governo ha la convinzione di avere avuto ieri la maggioranza repubblicana. Se voi dimostrerete il contrario, soggiunge Poincaré, la Camera deciderà.

Quando *Breton* sale alla tribuna il rumore ricomincia; si battono i leggi. Malgrado il rumore, Breton vuol parlare, ma il clamore diviene sempre più violento.

I radicali gridano contro il Presidente.

Poscia si ristabilisce il silenzio e *Breton* prosegue il suo discorso; egli dice che Poincaré compromette nella maggioranza repubblicana i quattro gruppi di sinistra, i socialisti unificati e i progressisti. A nostro avviso, soggiunge, la vera maggioranza repubblicana si compone dei quattro gruppi di sinistra.

Breton ricorda il discorso del Presidente del Consiglio a Bar-Le-Duc, ove disse che gli uomini di destra non costituivano una maggioranza politica.

Breton termina così: Il presidente del Consiglio ci ha messo in condizione di scegliere fra una politica repubblicana ed il Ministero. Non è il Ministero che io scelgo.

Poincaré risponde: Dopo le vostre delucidazioni, il Governo non può accettare la vostra mozione, e può accettare soltanto l'ordine del giorno di fiducia che è stato presentato.

Augagneur domanda al Presidente del Consiglio su quale gruppo e su quale maggioranza il Governo conta di appoggiarsi. Lo annunceremo, egli dice, perfettamente che i socialisti unificati possano farne parte, ma perciò occorre che essi siano con noi. Non dimentichiamo che i progressisti sono sempre stati nostri nemici: noi non possiamo accettarli.

Noren rimprovera al Governo di avere composo nella sua maggioranza i socialisti, che non approvano mai il bilancio.

Tournade dice: Sotto il Ministero Combes essi non hanno votato il bilancio, ma facevano tuttavia parte della maggioranza.

La Camera è sempre molto agitata.

Jaurès dice: Boi abbiamo partecipato alla maggioranza al tempo di Combes e tuttavia non abbiamo mai votato il bilancio.

(La Camera applaude calorosamente Jaurès che parla con voce un po' bassa, ma estremamente vigorosa).

Jaurès rimprovera ai radicali di accettare la cooperazione dei socialisti unificati, quando questa può servire loro.

Una voce al centro grida: Scioglimento.

Jaurès alla fine del suo discorso è vivamente applaudito.

Berteaux rimprovera al Presidente del Consiglio di non aver compreso nella sua maggioranza l'unione repubblicana.

Poincaré prende la parola; il rumore è intenso.

Il Presidente del Consiglio, dopo aver illustrato il suo programma termina dicendo: Insomma: che cosa si vuole? che cosa ci si rimprovera? in qual punto del nostro programma abbiamo mancato? Se abbiamo mancato che la Camera si pronunci.

Il Presidente mette ai voti la mozione Breton. che viene respinta dal Governo.

Presidente annuncia che la precedenza a favore della mozione Breton, è respinta con 345 voti contro 179. (*Vivi applausi sui banchi proporzionalisti*).

Presidente dà lettura dell'ordine del giorno Denis Verlot e Goujon così concepito: « La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo ed esprimendo, la sua fiducia, passa all'ordine del giorno ».

Breton domanda la divisione perchè non sa quali dichiarazioni il Governo abbia fatto.

Presidente mette ai voti il passo seguente: La Camera approva le dichiarazioni del Governo; è approvato con 383 voti contro 15 su 406 votanti (*Applausi e risa*)

Presidente mette ai voti la seconda parte dell'ordine del giorno che esprimendo la sua fiducia passa all'ordine del giorno.

La votazione dà luogo alla controprova. Deschanel proclama il risultato della controprova sulla seconda parte dell'ordine del giorno che è approvata con 346 voti contro 11 su 357 votanti. (*Ilarità*). L'insieme dell'ordine del giorno è approvato con 366 voti contro 7 su 373 votanti.

La Camera riprende la discussione dell'articolo primo così concepito: I membri della Camera sono eletti con lo scrutinio di lista con la rappresentanza delle minoranze.

Thierry Cazes è persuaso che le prossime elezioni si faranno con lo scrutinio di circondario. Egli dichiara deplorevole il discredito che si è gettato su di esso.

Franklin Bouillont interrompe e dice: Colui le cui parole scandalose hanno screditato lo scrutinio di circondario e che collobora ora col Governo ad attuarlo, è Briand. E' un'onta (*rumori ed esclamazioni su vari banchi*).

Poincaré replica: Voi avreste potuto attendere la presenza del Guardasigilli, ma vi dichiaro che non è permesso calunniare, come fate, un uomo della sua intelligenza e del suo carattere. (*vivi applausi su vari banchi*).

Franklin Bouillont dichiara che non metteva in causa il Presidente del Consiglio.

Deschanel. Voi avete messo in causa il Guardasigilli.

Franklin Bouillont. Non ho attaccato Briand perchè ho detto che egli ha lanciato per primo le parole ora morta sullo scrutinio di circondario.

Thierry Cazes riprende il suo discorso e dichiara che voterà lo scrutinio di lista in mancanza dello scrutinio di circondario.

Thierry termina con una ultima protesta contro la proporzionale. La Camera rinvia il seguito della discussione.

Domani si discuterà la legge sull'Algeria e nel pomeriggio il bilancio e la legge sulle 10 ore di lavoro. La seduta è tolta.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 19 (*Camera dei Comuni*) — Si respinge con 320 voti contro 231, dopo una viva discussione l'emendamento al *bill* dell'*Home Rule*, per il quale l'Ulster sarebbe escluso dall'applicazione del *bill*.

(S) **Londra**, 19. Rispondendo ad analoga interrogazione, il sottosegretario parlamentare agli esteri *Acland* dice che il trattato di commercio del 1856 tra la Gran Brettagna e il Marocco non è stato modificato.

La Gran Brettagna ha però intavolato trattative col Maghren per ottenere che tale trattato e quella generale che porta la data del medesimo anno, possano essere abrogati riguardo alle colonie britanniche autonome che lo desiderassero.

Speriamo di ottenere prossimamente dalla Svizzera e dalla Francia, aggiunge Acland, il consenso che i nostri trattati con essa possano essere abrogati riguardo a quelle nostre colonie autonome che loc desiderassero

Trattiamo allo stesso scopo con la Russia, con l'Italia, con l'Argentina e con altri paesi. Abbiamo stretto accordi in questo senso con la Svezia, la Danimarca e il Messico.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 19 — (*Camera dei Deputati*). Non potendo i deputati d'opposizione,esclusi dalla seduta, entrare al Parlamento, anche gli altri deputati di opposizione rinunziano di entrare.

La Camera, in assenza dell'opposizione,e legge nuovamente a Vice-Presidenti Berethy-Jankovich e gli altri membri dell'Ufficio della Presidenza.

(S) **Budapest**, 19. — *Camera* — Nella seduta pomeridiana il Presidente conte Tizza comunica che per otto deputati la sospensione di 15 giorni termina oggi e che quindi essi po ranno entrare nella prossima seduta, che avrà luogo venerdì.

Il governo presenta un progetto di legge tendente a dichiarare decaduti dal loro mandato e privati della eleggibilità per il periodo legislativo in corso, i deputati espulsi dal Presidente che verranno ad assistere alla seduta malgrado l'espulsione e che non ubbidiranno all'ordine loro dato di ritirarsi.

La Camera discuterà il progetto soltanto nella sessione di autunno.

Il Governo presenta pure un disegno di legge che fissa il contingente di leva a 57,997 uomini per l'esercito comune e 17,900 uomini per gli *honved* e stabilisce per la riserva di deposito un numero di uomini rispondente a questo effre.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 19. Le Duma dell'Impero ha votato in 90.000 ca 200.000 rubli i crediti segreti della Marina.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 19— Il Senato ha approvato la legge che regola l'amministrazione e la distribuzione dei beni mobiliari e immobiliari dei palazzi reali.

ARGENTINA

(S) **Buenos Ayres**, 19. — *Camera*. — Il Governo presenta un progetto di legge, il quale dichiara che il servizio delle comunicazioni radiotelegrafiche sino a una distanza di mille chilometri dalla costa appartiene esclusivamente allo Stato.

Il progetto fa obbligo entro un termine di 60 giorni alle compagnie esercitarie di navi, di istallare apparecchi radiotelegrafici che comunichino ad una distanza di 500 chilometri.

ARMI ED ARMATI

IL SERVIZIO DEI GIUDICI DI CAMPO nelle manovre francesi del 1912

In dipendenza delle osservazioni fatte sulle manovre dei due anni precedenti, il capo di stato maggiore generale dell'esercito francese, generale Joffre, ha diramato una circolare che mantiene in vigore l'istruzione provvisoria del 12 giugno 1901, ma ne chiarisce meglio alcune parti.

Si ora osservato che:

1. La missione dei giudici non era stata sempre ben capita:

2. E' necessario affidare tali funzioni esclusivamente ad ufficiali superiori;

3. E' inutile mettere un giudice capo, presso il direttore della manovra d' armata e di corpo d' armata.

Missione dei giudici. Bisogna ottenere che le manovre di pace si avvicinino per quanto è possibile a quelle di guerra.

Ora nelle manovre avviene che le truppe non tengono abbastanza conto degli effetti del fuoco nemico; perciò avanzano troppo presto e in formazioni disadatte. D' altra parte i capi non calcolano le ripercussioni delle azioni parziali.

I giudici devono perciò obbligare le truppe a considerare gli effetti del fuoco avversario; assicurare il coordinamento dei risultati ottenuti nelle azioni parziali e pronunciare le decisioni d'insieme necessarie allo sviluppo logico delle operazioni.

Bisogna però usare con parsimonia della facoltà di fermare una truppa.

La cosa è giustificata solo quando essa già prevvista ed avuta partecipazione delle perdite subite continua ad avanzare sotto un fuoco nudrito senza impiegare nuovi mezzi e senza modificare il suo dispositivo.

Ma spesso il provvedimento avrà l' effetto di permettere l'arrivo dei rinforzi e far riuscire una manovra difettosa.

Il giudice dovrà porre ogni studio per valutare le perdite e dovrà tenerne conto nel giudizio sull'attacco, quando le truppe vi si presentano naturalmente più addensate di quanto sarebbero nel caso vero.

Scelta dei giudici. — Si eviterà di affidare l'incarico di giudici ad ufficiali che non sono preparati. Il numero degli addetti potrà numerare il due.

Organizzazione generale— Il servizio dei giudici funzionerà direttamente sotto l'autorità del direttore della manovra che sarà capo di giudici. Egli però potrà designare un ufficiale o una parte del suo stato maggiore a ricevere le informazioni e riunire gli elementi per la decisione.

Il personale dei giudici sarà ripartito in gruppi composti di un capo con diversi giudici e ufficiali addetti e di agenti di tramissione.

Ogni gruppo avrà per missione di seguire le operazioni dei due partiti in una zona d'azione determinata, di cui l'estensione non superi il ponte d'una divisione.

Quest'ultima disposizione è forse la più importante perchè stabilisce il giusto principio che il servizio dei giudici funzioni per ala e non per linea.

Capi di giudici rossi o azzurri, cioè distinti per partito, somigliano ai periti d'accusa e di difesa nei giudizi penali.

Le vittime dell'aviazione militare.

(S) **Douai**, 19 — Nell'aeredromo di Brayelle due aeroplani militari che volavano montati ciascuno da un ufficiale, si sono urtati e sono caduti.

Il tenente Peignan, dell'84 fanteria, è rimasto ucciso sul colpo; il capitano Dubois,del 41 artiglieria è morto in seguito alle ferite riportate.

(S) **Douay**, 19. — L'accidente degli aeroplani è avvenuto stamane alle 6.30. I due biplani Breguet si sono urtati ad un'altezza di 25 metri, prendendosi di fianco. Gli apparecchi, aggrovigliati sono caduti insieme.

Il capitano di artiglieria Dubois, è stato raccolto rantolante colla frattura del cranio e le costole spezzate. Il luogotenente Peignan è rimasto ucciso sul colpo. Egli aveva riportato la frattura del cranio e aveva le braccia spezzate. Il capitano Dubois è morto tre quarti d'ora dopo l'accidente, in stato comatoso.

NELLA FLOTTA FRANCESE

(S) **Oherbourg**, 19 —Il rimorchiatore *Jeanne d'Arco* ha urtato contro un scoglio presso Barfleur ed è affondato. Tre uomini dell' equipaggio sono scomparsi.

Il bilancio delle Ferrovie di Stato

Esercizio 1911-1912

Con nota di variazione al bilancio delle ferrovie di Stato per l'esercizio in corso presentata in questi giorni alla Camera dal Ministro del Tesoro, si aumenta:

l'entrata di L. 7.100.000.

l'uscita di L. 22.280.000 onde rimangono scoperte L. 15.160.000, cui si provvede con diminuì.e:

a) il reintegro al fondo di riserva per le spese impreviste, di L. 5.660,000;

b) il versamento al tesoro dell'avanzo della gestione di L. 9.400.000.

La maggiore entrata è conseguenza del maggiore traffico (6 milioni e mezzo) e della Giunta generale, proponendo l'approvazione delle variazioni stesse, a buon diritto (relatore l'on. Pozzi) e ne trae ragioni di conforto per lo sviluppo economico del paese, non seriamente menomato, nè indugiato per lo stato di guerra, che tanto ha rialzato lo spirito patriottico nazionale per le mirabili prove delle virtù militari dell'esercito e della armata. ».

Causa della rilevante spesa sono il personale, il combustibile e le forniture (acquisto, manutenzione e noleggio di materiale.

Le ragione dell'aumento del prezzo del carbone sono note ed è naturale che avessero una ripercussione nell'azienda ferroviaria, che ne è larga consumatrice. E dovrest — nota opportunamente l'on. Pozzi — alla ragguardavole scorta. onde le Ferrovie di Stato disponevano se il rialzo straordinario del prezzo non ebbe a portare un aumento anche maggiore delle L. 8.400.000, delle quali fu aumentato il relativo capitale.

Sulle altre cause di aumento la Giunta del bilancio non crede, trattandosi di spese, che riguardano un esercizio prossochè consumato, di dilungarsi in una minuta disamina riservandosi di esercitare a suo tempo in sede consuntiva il proprio compito di controllo.

Il *Giornale d'Italia* rilevando,nel suo numero di ieri, *sotto di servizione* in parola, invitava la Giunta del bilancio ad approfondire l'esame delle singole partite di maggiore spesa, le quali, a suo parere, non rispondevano al criterio di prudente ed economica amministrazione; ma la Giunta e per essa il suo relatore giustamente, a nostro avviso, non si sono mossi *per ora* in questa via, la quale avrebbe condotto ad una disquisizione puramente accademica, essendo in questione spese fatte e non da farsi.

La presentazione del consuntivo dell'esercizio sarà la sede conveniente per questa, non soltanto utile ma doverosa disamina che costituisce il controllo parlamentare sulla gestione del pubblico danaro e fisso o precisa, se ve ne fossero, le eventuali responsabilità del suo impiego.

ECONOMIA E BANCHE

Commercio francese

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante i primi cinque mesi dell'anno corrente in confronto collo stesso periodo dell'anno scorso

	1912	1911	Differenza 1912
Importazioni			
Sostanze alim.	675.613.000	959.876.000	—284.262.000
Materie necessarie all'industria	2.029.577.000	2.107.439.000	— 77.862.000
Oggetti manifat.	650.414.000	615.890.000	+34.524.000
Totale	3.355.604.000	3.683.194.000	—327.590.000
Esportazioni			
Sostanze alimen.	306.422.000	282.937.000	+23.518.000
Materie necessarie all'industria	797.275.000	783.269.000	+14.006.000
Oggetti manifat.	1.359.819.000	1.231.630.000	+127.789.000
Pacchi postali	209.345.000	203.714.000	+ 5.631.000
Totale	2.671.861.000	2.420.928.000	+250.933.000

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	20 mag.	31 mag. 1912
Riserva		
Oro e argento	L. 1.141.344.000	1.141.309.000
Valute equiparate a Stato di altri Istituti di emiss. o valute diverse	» 86.549.000	87.363.000
	» 10.768.000	10.424.000
Portafoglio e anticip.	» 546.433.000	573.186.000
Portaf. sull'estero non applic. alla riserva	» 2.801.000	2.809.000
Anticip. al Tesoro	» —	—
Titoli em. o gar. Stato	» 159.903.000	161.334.000
Cie Regno	» 32.389.000	37.253.000
All'estero (non applicati alla riserva)	» 18.252.000	15.131.000
Sofferenze	» 1.556.000	1.635.000
Spese e Tasse	» 3.603.000	4.291.000

PASSIVO

Circolazione	L. 1.523.422.000	1.544.033.000
Debiti a vista	» 131.737.000	134.212.000
Depos. in cic	» 58.490.000	52.633.000
Rendite corr. eser.	» 16.433.000	17.436.000

Banco di Sicilia

Situazione.	31 maggio	10 giugno
Cassa	L. 59.700.000	L. 60.000.000
(Specie met. mil.	» 53,3)	» 53,3)
Portaf. c. p. ital.	» 56.100.000	» 56.300.000
Anticipazioni	» 8.200.000	» 8.500.000
Fondi sull'est (portafoglio e c. c.	» 28.200.000	» 27.900.000
Circolazione	» 91.400.000	» 89.600.000
Debiti a vista	» 33.700.000	» 34.400.000
Dep. in c. c. fruttif.	» 15.600.600	» 15.000.000
Rapporto della riserva met. alla cir.	» 58,36%	» 59,48%

Conflitto italo-turco

DA TRIPOLI

Il Governo comunica:

Nulla di nuovo a Rodi, Tripoli, Bu-Chamez Homs, Bengasi, Derna, e Tobruk.

ATTORNO A MISURATA

(S) **Tripoli**, 19. — (*Ufficiale*) Il gen. Camerana informa che continuano con la maggiore attività i lavori per la costituzione della base di operazioni.

Le ultime vittorie italiane a Costantinopoli

(S) **Atene**, 19 — Si ha da Costantinopoli: La notizia delle vittorie italiane ha prodotto molta impressione nel Governo ottomano, il quale contava che, sino all'autunno, le truppe italiane non prenderebbero alcuna iniziativa e spevava che i calori paralizzassero l'azione italiana e le truppe italiane avessero molto a soffrire durante l'estate.

Si ha pure da Costantinopoli: Mentre il bilancio ordinario del Ministero della guerra è di settecentomila lire turche al mese, ossia circa diciassette milioni di franchi, negli ultimi due mesi e cioè dal 14 aprile al 14 giugno il Ministero della guerra ha speso due milioni cinquecento settantacinque mila lire turche e cioè circa sessantatre milioni di franchi al mese.

Giudizi tedeschi.

(S) **Berlino**, 19. Von Floecker, ex-segretario di Legazione, scrive nel *Tag*.

Il popolo italiano fa attualmente una grande affermazione come nazione. Dalle fiamme dell'entusiasmo bellicoso si è levato lo spirito nazionale così forte compatto come in poche altre nazioni.

Gli italiani di tutti i partiti provano al mondo che nella politica estera essi seguono il Governo come un sol uomo; il popolo è penetrato dall'idea che è suonata l'ora per l'Italia di dimostrare al mondo di essere una grande Potenza e di iniziare una politica estera di primo ordine.

Noi tedeschi ci rallegriamo di cuore che sia per l'appunto una Nazione alleata quella che mostra una volontà nazionale così forte e che si sviluppa così potentemente.

La Turchia deve essere forzata dalle altre Potenze ad una pace equa; altrimenti l'Italia ha il diritto di colpire la Turchia dovunque.

Floecker conclude, augurando una pace prossima, affinchè gli Italiani possano compire l'opera di civiltà già incominciata nella Libia.

L'esodo degli Italiani dalla Turchia

(S) **Costantinopoli**, 19— Ieri spirava il termine per la partenza degli italiani espulsi. Il pirocafo tedesco *Ellis* noleggiato dalla società italiana di beneficenza è partito iersera con numerose famiglie italiane, comprendenti tre mila persone.

L'Orfanotrofio italiano di Pera è stato chiuso. L'Ospedale italiano rimane aperto.

I provvedimenti finanziari della Porta

(S) **Costantinopoli**, 19 — Il partito «Unione e Progresso» ha approvato il progetto di governo del *temettu*; della imposta fondiaria e della tassa di esenzione dal servizio militare. Ha pure approvato l'imposta del 3% sugli stipendi dei funzionari, ed in massima anche l'aumento di due imposte dirette; l'imposta sul sale sarebbe portata da 10 a 25 paras per oca. L'aumento della tassa sugli alcool non è stato ancora fissato. Si attende il consenso delle potenze.

Il debito pubblico ha approvato l'aumento dei dazi sul sale e sugli alcool.

Il Governo presenterà prossimamente alla Camera un progetto che stabilisce il monopolio del tabacchi, il cui esercizio sarebbe affidato al Debito pubblico.

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato il giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'ultimazione alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di situanti nemiche a Prevesa e l'intimazione del blocco alla costa albanese.

Ottobre.

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.
Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a cominciare dal 10; violenti sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre

Si rinforzano alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d' Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli: si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26ª a interna linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 15, 21, 23 e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; 7, 16 e 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobrac.

Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità: l' 1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 17 battaglia navale di Kenfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba Moka e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Rodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tarignan*.

Febbraio

1, 3, 14. Bombardamenti costa araba.

24 — Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23. — Piccoli attacchi a Tobruk

3, 22. Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27. — Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

5, 5. — Avvisaglie a Gargaresch.

23. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

2, e 16 — Attacchi a Gargaresch.

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — violento attacco notturno al Mergheb.

7. — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Bengasi, 31. scontro di savari con beduini.

3. — Violento attacco; 18 e 20, avvisaglie a Derna.

11. — Violento attacco, 28 e 31, avvisaglie a Tobruk.

Nel mese i dirigibili bombardarono la zona tra Fondue ben Gascire Zuara: si costituisce la banda del Garian e si riconosce la baia di Bomba.

Aprile

7. L' amm. Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lobeia.

10-11. Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13, 19. Si respingono nemici a S. O. del fortino.

21, 22. Avvisaglie, 23. Si respinge violento attacco.

1, 2, 18. Avvisaglie intorno a Tripoli — 17 Si disperdono 400 Tarhuna presso Tagiura.

3. Avvisaglie ad Homa.

16, 21, 23. Piccoli scontri a Bengasi.

3. 9. Avvisaglie a Derna. 15, Attacco fortino Lombardia.

7, 9, 18, 21. Piccoli attacchi a Tobruk

18. Rispettata nuovo Parlamento ottomano, Bombardamento forti all' entrata dei Dardanelli.

23, 27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio.

29. Risposta della Porta alle Potenze.

Maggio

3. 14. 20. 23. 28 e 31. Ricognizioni offensive del distaccamento di Forwa verso il confine tunisino e la seconda carovaniera.

11. Ricognizione su Bir Tobras.

17. 22. Tiri d'artiglieria contro Zanzur ed oltre Ain Zara.

25. 30. Ricognizioni di cavalleria su Fondue ed Tocar.

3. Presa di Lebda. Nella notte si respinge un contrattacco.

7. 13. Scaramucce a Bengasi. 29. Prima ascensione del dirigibile.

14. 29. Scaramucce a Derna.

9. 12. 27. Piccoli combattimenti a Tobruk.

4. Sbarco a Kalitheas 5. Occupazione di Rodi.

16. Espugnazione di Psithos. 17. Resa dell'intero presidio dell'isola.

L'occupazione delle altre isole dell'Egeo avviene nei giorni seguenti: 7 Lindos. 12 Scarpanto e Caso, 13 Calimno, Patmos e Lero 15 Lipso, 19 Simi, 20 Cos.

18. Si riaprono i Dardanelli.

20. Si decreta l'espulsione in massa degli Italiani, salve poche eccezioni.

22. Una battaria turca tira due colpi a palla contro il Caucaso su cui viaggiavano espulsi italiani.

Giugno

1. Il Piemonte bombarda campi turchi presso Moka.

2. Festeggiasi solennemente lo Statuto nelle città africane ed a Rodi.

3. L'Etruria bombarda la costa a sud di Bengasi fino a Ghemies.

4. Il comitato degli isolani dell'Egeo manda un indirizzo al presidente del consiglio ed ai presidenti delle Camere italiane.

5. Si dirigibile bombarda il campo turco presso Bengasi.

Aumentano i partigiani di Said Idriss.

6. Continua l'esodo degli italiani espulsi dalla Turchia.

7. Avvisaglie notturne al fortino C. a Tripoli. La Turchia rinforza le difese di Smirne.

8. Battaglia di Zanzur. Piccoli attacchi contro la ridotta del Mergheb e le ridotte Monticelli ad Homs Esplorazione sul ciglione vivo sinistra del Derna. Tir di cannone contro l'aeroplano Bella.

Si conferma che le uniformi italiane sequestrate ad Alessandria erano dirette al campo turco.

9-Si rafforzano Sidi Abd el Gilli e Marsa Attiga

10-Ricognizione della cavalleria nell' oasi di Zanzur — Scontri a Bengasi.

12- Combattimento controffensivo a Lebda.

14 Ricognizioni aeree a Tripoli e a Forua.

15 Ricognizioni a sud di Zanzur.

Scaramucce nell' oasi di Garinnes a Bengasi.

16 Sbarco a Marsa Bu Scefa passo Misurata.

Il distaccamento compie lo sbarco a cera dopo aver respinto rinnovati attacchi. Avvisaglie a Derna.

Nota. — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all'amministrazione i numeri 274 – 288 – 315 – 331 – 335 – 340 – 383 – 385 – del 1911 ed i numeri 1 – 28 – 30 – 52 – 84 e 131 dell' anno in corso.

Drammi di terra e di mare

Il naufragio di un piroscafo

(S) **Fort de France,** 19. Il piroscafo *Ville de Cayenne* partito il 16 corr. si è capovolto in vista di Santa Lucia. Parte dell'equipaggio e dei passeggeri sono salvi.

Investimento in mare

(S) **Londra,** 19.— Il vapore *Etna*, diretto da Southampton a Cherbourg, ha investito la barca *Regina* alla altezza di Dosley. La *Regina* è affondata e tre persone dell' equipaggio sono annegate.

L' *Etna* è ripartito per Southampton, ove si è constatato che non aveva subito quasi alcuna avaria. Il vapore ha continuato il suo viaggio.

Incidente ferroviario in Germania

(S) **Lipsia,** 19. Un treno viaggiatori ed un treno merci hanno avuto un urto stasera alle 8 presso Gaschwitz.

Vi sono cinque morti e da quindici feriti.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1912-913.

Legge concernente l'applicazione delle disposizioni in materia di aumenti assennali sugli stipendi a carico dello Stato.

Legge che converte in legge i RR. D. 13 ottobre 24 dicembre 1911 e 15 febbraio 1912, concernenti la riduzione temporanea della tassa straordinaria massima sulle eccedenze di circolazione dei biglietti degli Istituti di emissione.

R. Decreto col quale viene determinato il tributo da corrispondersi dalle popolazioni indigene della Eritrea durante l'eserc. 1912-913.

R. D. col quale viene autorizzata l'apertura di un nuovo credito straordinario di L. 700.000 a favore del Min. della Marina per la campagna della Libia.

RR. DD. riflettenti: Istituzione di Collegio di probiviri per l'arte bianca in Ferrara. — Aumenti di canoni annui daziari per vari Comuni del Regno Erezione in Ente morale e relativa approvazione di Statuto. Decreto che assimila i lavori di quarzo fuso ai lavori di vetro agli effetti daziari di dogana. Graduatoria di merito dei vincitori del concorso a volontario nel personale tecnico direttivo delle saline.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Varese, 19 — Anche i nostri avvocati, sull' esempio di quelli di Milano, minacciano di mettersi in sciopero. Ciò appunto perchè — in seguito allo sciopero di Milano — è stato disposto che una dozzina di giudici dei tribunali vicinissimi vengano applicati temporaneamente al Tribunale di Milano. Tra tali giudici ne venne incluso anche uno del nostro tribunale sucetlando, non si sa perchè, le ire dei nostri avvocati, i quali in una riunione tenuta ieri sera hanno deliberato di mettersi in sciopero qualora il provvedimento venga effettuato.

(S) **Brescia.** 19. Col treno proveniente da Parma alle 17.50 sono giunti a Brescia 32 profughi, ricevuti dalle autorità, da musiche e da molta folla, che li ha applauditi vivamente.

Essi sono stati accompagnati alla casa dell'industria.

Italia Meridionale.

Napoli, 19 (ore 17.30): Un'automobile sulla quale si trovavano tre signori, causa un violento sterzo, impresso dallo *chauffeur* alla vettura per evitare un carro carico di fieno, precipitava ieri sera in un fossato lungo lo stradale che conduce a Santa Maria alla Fossa. Uno dei tre viaggiatori, il sig. Vincenzo Longo, proprietario dell'automobile, rimase morto; gli altri due riportarono gravi contusioni. Lo *chauffeur* rimasto incolume fu arrestato.

— Oggi il Procuratore del Re, incaricato delle indagini nel secondo processo per le forniture militari di zucchero, caffè, vino, ecc. ha proposto l'assoluzione per inesistenza di reato per i capitani Emilio Graziosetti, Pietro Amoroso, Edoardo Binussi e Angelo Cappellaro, nonchè per 10 fornitori.

E' stata pure proposta l'assoluzione per insufficienza di indizi per i fornitori Leone Furò e Oreste Pansa.

E' stato rinviato a giudizio il solo negoziante Enrico Furò per millantato credito.

La Camera di Consiglio delibererà in una delle prossime sedute.

— Stamane, presso Posillipo, il carrettiere Salvatore Serpa nello scaricare delle pietre cadde in un burrone profondo 30 metri. Il poveretto rimase morto sul colpo.

Nelle Isole

Palermo, 19: Si ha da Santa Flavia che ieri sera il segretario comunale, avv. Saverio Stretta, mentre per un viottolo campestre faceva ritorno al paese, fu fatto segno ad una fucilata da parte d'un individuo nascosto dietro una siepe. Il povero avvocato cadde in un lago di sangue e poco dopo spirava.

L'orribile delitto, che si attribuisce a vendetta, ha prodotto enorme impressione.

Sassari, 19: In seguito ad una verifica di cassa, è stato arrestato stamane l'impiegato Giovanni Elia Argine. Egli si sarebbe reso colpevole di un ammanco di L. 7000.

Provincia Romana

Velletri, 19: Stamane furono qui di passaggio festeggiatissimi, i bersaglieri ciclisti dello storico 11° reggimento. In piazza Cairoli il nostro Sindaco, avv. Pieroni, offrì ai soldati un vino d'onore e agli ufficiali un rinfresco.

— Il nostro Consiglio comunale ha votato un sussidio di L. 500 a favore degli espulsi dalla Turchia. Anche gli enti cittadini, come la Cassa di Risparmio, la Banca cooperativa, ecc. daranno il loro obolo per la patriottica opera.

Cagliari, 19— Corre insistente la voce che sia imminente uno sciopero dei ferrovieri delle reti Reale e Secondaria. Lo sciopero verrebbe proclamato alla fine del mese corrente qualora la Camera non abbia prima discusso la legge che garantisce un equo trattamento al personale delle ferrovie esercite dall'industria privata.

Servizio Radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 20 giugno colle sotto-indicate stazioni:

Vondel, con Capo Mele, Palmaria, ed Isola Chiesa — *Venezia*, con Capo Mele ed Isola Chiesa. — *Mongolia* con Capo Mele, Palmaria, Isola Chiesa e Forte Spuria — *Montevideo*, con Capo Mele — *Prinz Heinrich* e *Italia* (Anchor Line), con Isola Chiesa e Forte Spuria — *Canopic, Moltke* e *Fernando Poo*, con Capo Sperone — *China*, con Taranto — *Zieten* e *Schärnhorst*, con Forte Spuria e Taranto.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Boaghi «Possedere è legittimo; ma più che diritto è anche un dovere.

I beni che uno possiede deve amministrarli come suoi, ma usarli come fossero di tutti.»

Cura simultanea della peronospora e dell'oidio

Ci si domanda se si può curare *peronospora* ed *oidio* (*erittogama, conace, browone*) simultaneamente.

Rispondiamo che la cosa può farsi aggiungendo all' ordinaria *poltiglia bordolese* od *acqua ramata* dello zolfo polvere finissima.

Vera è che lo zolfo non si scioglie nell' acqua; ma rivolgendo bene la massa con un bastone vi si disemina in guisa da riuscire possibile allacciò sia intimo all'acqua ramata e proiettato sulle viti di rendersibile sostanza efficace.

La dose è di 2 – 3 chili di zolfo per ettolitro d' acqua.

Le prove fatte hanno dati buoni risultati.

Quattordici varietà di erba medica Il Prof. Rasetti della Cattedra ambulante di Pisa ha coltivate in confronto l'una dell' altra quattordici varietà di erba medica di cui dodici forestiere.

Il risultato è stato il seguente: che nessuna ha superato nè uguagliato il prodotto delle nostrane.

Solo quella del Perù ha un potere di resistenza alla siccità della nostra.

Gli effetti dell' incisione anulare sulle viti — *L'incisione anulare*, sconosciuta nei nostri «Castelli» è pratica raccomandabile.

Essa consiste nel portar via a mezzo d' una tenaglietta dentata un anello di corteccie alla base del *tralcio a frutto*.

I suoi effetti sono benefici e sono i seguenti: prati cata prima e durante la fioritura attenua l' *aborto* dei grappoli, cioè la conversione di essi in *viticci* detto *forcinelle*; praticata più tardi in luglio determina l'ingrossamento degli acini (*ragà*) ed accelera la maturanza dell' uva.

E' pratica adunque consigliabile ai nostri viticoltori, specie in annate piovose come questa.

BREVI NOTIZIE

E' aperto un concorso a premi (L. 2000 e medaglia d' oro) a tutto genn. 1913 per la scoperta di nuovi mezzi di difesa contro la *diaspa* del gelso.

Rivolgere domande all' associazione serica Via Verdi 23 in Milano.

— Il Prof. Ottavio Murirati è stato nominato direttore della R. Stazione di bachicoltura di Rovigo.

E' stato costituito un nuovo Consorzio antifillosserico ad Ovada.

— Per iniziativa della Federazione dei Consorzi agrari e della Società delle proiezione luminose è bandito un concorso a premi tra i conferenzieri agrari. I premi sono di L. 3000.

Inviare manoscritti alla Federazione dei Consorzi Agrari in Piacenza.

— Il Consorzio Agrario di Ceccano (Roma) ha aperta la stazione di monta tau ina con un toro *Fucense* (carne e lavoro) ed uno *Schesty* (Latte).

Fra chi scrive e chi legge

Sig. Z. B. Roma — Per rialzare il colore di un vino sbiadito può usare *anoclanina* si liquida che in polvere materia innocua poeveniente dall' uva. Una scatola della seconda basta per 2 – 3 ettolitri, come ne bastano 2 litri della prima. Meglio però ricorrere ad un buon vino da taglio assai colorato.

— *Signorina Elide Roma* — Come portinnetto per le rose adoperi la *rosa canina* o meglio la *rosa indicamajor*.

— *Signor Dr. P. Roma* — La *calcicoinamide*, che ormai va entrando nell' uso comune in sostituzione del solfato ammoniaco e del nitrato di soda con notevole economia si può adoperare anche nel giardino su i fiori. Solo ch' essa va usata alquanto prima dei prodotti concimi azotati ed interrata bene nel suolo.

L' effetto non mancherà a vedersi alle prime pioggie o al momento delle inaffiature. La dose media di 10 gr. per m. quadrato.

Camillo Mancini.

ISTITUTO INTERN. DI AGRICOLTURA

Il recente *Bollettino* mensile contiene tra le informazioni degne di nota quelle che si riferiscono alla selezione ed alla coltivazione delle piante agrarie, alla silvicoltura e all'allevamento del grosso bestiame, all'ingegneria agraria ed all'economia rurale, etc. .

E' variata la parte del *Boll.* riguardante le malattie delle piante, comparse e studiate nelle diverse parti del mondo. Sono da segnalare specialmente:

le ricerche dell'incatramatura delle strade e la sua azione sulla vegetazione circostante.

gli studi sul *roncet* della vite in Italia;

i risultati sulle esperienze con la poltiglia solfo-calcica contro talune crittogame.

un metodo efficace di lotta contro il riso *crodo* o selvatico;

vari articoli circa gli insetti e gli altri invertebrati dannosi alle fragole, ai *ribes*, ai piselli agli alberi da frutto, alla vite, al cocco, ai pini, etc. etc.

Le foreste degli Stati Uniti

Le foreste demaniali degli Stati Uniti coprono una superficie di 195 milioni di acri corrispondenti a circa ettari 78.897.000.

Queste foreste di piena proprietà federale rappresentano il quinto del terreno boshivo degli Stati Uniti; e in cifre, rotonde, contano 660 miliardi di alberi dei quali 200 miliardi in terreni dipendenti direttamente dal Mini-stero della guerra, 35 miliardi nelle riserve indiane, 15 nelle terre pubbliche, 10 nei parchi nazionali (Jellow-stone, Iare, ecc.

La maggior parte delle foreste nazionali è posta sulle pendici delle montagne Rocciose, e nel versante del l'Oceano pacifico. Fuori di questa regione, non numerose sono le foreste e poche di vera importanza tre al Nord del Minnesota, una a sud-ovest del Sud-Dakda, due nell'Arkansas, due nella Florida.

Fin la legge del 1 febbraio 1905, le foreste nazionali li amento sono amministrate dal *Forest Service* dipendente dal Ministero dell'interno, e in rapporto con il il ministero della guerra e con l'ufficio degli affari indiani, per i terroni compresi nelle riserve indiane e militari.

Sotto il direttore, sono sei ispettori di distretto e 147 sorveglianti ciascuno dei quali ha la responsabilità di una foresta. Questo personale studia, prepara e applica tutte le misure rivolte al taglio razionale delle foreste non che alla protezione delle foreste stesse contro gli incendi e i guasti causati dagli insetti e dalle malattie della vegetazione

L'estensione del demanio forestale è vistata negli Stati Colorado, Idaho, Montana, Oregon, Washingtoe e Wyoming. Ma per gli altri Stati dell'Unione, per i territori per le colonie, il Presidente può, inseguito, a rapporti del *ForestService* ordinare il rimboschimento delle terre demaniali, e l'acquisto di nuove foreste.

Il *Forest Service* deve dare agli Stati, alle provincie ai comuni e ai privati le informazioni tecniche da essi richieste; preparare leggi, regolamenti, inchieste e organizzare i servizi regionali o locali.

La conservazione di più che 700 foreste rappresentanti, una superficie totale di undici milioni di c ri, è dovuta ai suoi pareri ed ai suoi insegnamenti.

Alle proposte del *Forest Service* ed agli studi che esso ha compiuti si devono gli uffici forestali, sorti in molti Stati, le carte topografiche delle foreste della California, del Kentucky, del Missuri, del New-Hampshire, del Visconsin, i rimboschimenti del Jowa, dell'Oklahoma e l'acquisto di foreste da parte di quindici Stati.

Lo Stato di New-Jork ad esempio, acquistò, una foresta di un milione e mezzo di acri.

Tutti questi provvedimenti in certe regioni hanno già portato i loro frutti.

Con altri dieci anni, di perseveranza nella difesa delle foreste gli Stati Uniti avranno vinto le indondazioni e, forse, si saranno liberati anche dai cicloni.

Palazzo di Giustizia

CORTE D'ASSISE DI SPOLETO.

Processo Arvedi.

Spoleto, 19—Nella udienza odierna i giurati presero visione dei vari corpi reato. Nell'esame degli indumenti dell'assassino risultò un fatto nuovo, mai prima notato, è ciaè che su una manica del pastrano e sulla coperta daviaggio vicino delle traccie di fango. Sulla provenienza del detto fango si accese una viva discussione tra il Pubblico Ministero e la difesa.

Cominciò poi l'interrogatorio del primo gruppo dei testimoni d'accusa formato dai parenti dell'assassinato.

Massime, Pareri, Disposizioni

Gimitero - Ampliamento - Approvazione - Ricorso

Deve essere respinto un ricorso contro il decreto Prefettizio che approva il progetto d'ampliamento del cimitero di un Comune quando un ricorso si oppongono soltanto ragioni e considerazioni di mero fatto e si ripetono argomentazioni in linea tecnica e di convenienza sanitaria. già esaminate e vagliate con inidacabile giudizio delle autorità locali e che non possono formare oggetto di discussione nella sede ristretta alla mera legittimità di provvedimenti impugnati (Parere Cons. Stato, Sez. unite, 11 aprile 1912 — Comune di Dusino)

Opere Pie – Patrimoni sacri – Erezione in ente morale

Il lascito fornito di patrimonio proprio rivolto a procurare l' avviamento al sacerdozio di un giovane povero, costituendogli un piccolo patrimonio sacro, riveste indubbiamente il carattere di una istituzione pubblica di beneficenza, a senso dell' art. 1 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

Ciò stante, in seguito alla rinuncia del vescovo, chiamato dal testatore a dare esecuzione al pio legato, legittimamente la locale Congregazione di carità a cui compete per suo istituto la rappresentanza di tutti gli interessi dei poveri privi di una rappresentanza proprio, si sostituisce al Vescovo stesso per chiedere il giuridico riconoscimento del lascito mercè la sua erezione in ente morale, quale istituzione pubblica di beneficenza. (Parere Cons. Stato, Sez. Int. Legato Calabrese in Bovino.)

Concorso ad impieghi – Ospedali – Medici – Regolamento organico – Facoltà di scelta.

Ove il regolamento organico di un ospedale dichiari che la Commissione giudicatrice del concorso è meramente consultiva, si intende, anche in difetto di speciale clausola nel bando di concorso, che il Consiglio amministrativo dell' ospedale non è obbligato a seguire nella nomina l' ordine della graduatoria, ma ha facoltà di scelta fra i concorrenti dichiarati idonei.

Ma quando tale regolamento preserive anche, che il Consiglio amministrativo deve, per esercitare facoltà di scelta, tenere presenti i titoli dei candidati, la relazione della Commissione giudicatrice e i relativi verbali, è nulla la nomina a scelta fatta senza che questi elementi sieno stati dal Consiglio tenuti presenti e valutati collegialmente. (Dec. 4ª Sez. Cons. Stato, est. Pincherle. — Ascoli c. Osped. di S. Matteo in Pavia).

TEATRI ed ARTE

Lirica — Alcune notabilità egiziane, approfittando della presenza al Cairo di una compagnia di opera vollero far rappresentare di notte, ai piedi delle piramidi, l' *Aida*.

La rappresentazione entusiasmò il pubblico, che era accorso a questo nuovissimo ed interessante spettacolo.

***

Necrologio — A Nogent – sur – Marne è morta all' età di 70 anni la celebre attrice Maria Desclauyas - Essa riportò incontrastati successi a Parigi ed all' estero.

Ove si vede un barbiere apprender qualcosa

E' generalmente dal barbiere che si apprendono le notizie e la barbieria è sempre un salone di conversazione. E' dunque difficile di apprendere qualcosa ad un barbiere che, per dovere professionale, sa generalmente tutto. Vedremo tuttavia il Signor Zucca Pietro, barbiere Corso Cavallotti a Novara, apprendere che quando si soffre di nevralgia si debbono prendere le Pillole Pink se si vuol guarire. Il Signor Zucca Pietro, la cui barberia, assai frequentata, è situata nella casa Giardini, soffriva da lungo tempo di dolori nevralgici, specialmente alla testa. Gli era stato detto che ciò derivava dai denti, ma un dentista che lo aveva esaminato gli affermò che i suoi denti erano sani e che i dolori nevralgici avevano altra origine. In certi giorni le nevralgie erano così forti che gli era impossibile di mastiaare. Egli doveva ingoiare il cibo e, non avendolo masticato, soffriva in seguito di stomaco e di ventre. Non traeva profitto del cibo e si affaticava tanto che sovente era costretto a rimanere in letto lasciando ai suoi amici l'incarico di servirgliare la sua barberia, ciò che non faceva nè l'affare suo nè quello dei suoi clienti.

Egli aveva consultato parecchi medici e le loro prescrizioni gli avevano fatto provare un sollievo soltanto momentaneo, ed ogni volta il male era riapparso dopo poco tempo. Orbene, un giorno che si doleva dei suoi malanni, con un cliente, questi gli consigliò di far uso delle Pillole Pink. Il Signor Zucca aveva certo inteso fare l'elogio di questo medicamento assai sovente, ma egli aveva pensato che queste Pillole non avevano azione contro le nevralgie ed in ciò errava, poichè esse un potente tonico del sistema nervoso. Il Signor Zucca ha seguito durante un mese la cura delle Pillole Pink e le sue nevralgie sono scomparse per non ritornare, ciò che sopratutto è importante.

Le Pillole Pink si trovano in vendita in tutte le farmacie ed al deposito. A. Merendo, Via Arcionto, Milano. L. 3.50 la scatola, L. 18.— le 6 scatole, franco.

SPORTS

Corse ippiche

(S) **Londra,** 19. — *Corse di Ascot* – Risultato della « Royal Hunt Cup ». Arriva 1° per tre lunghezze *Zion Boy*; 2° per una lunghezza e mezza *Lompet*, 3° *Market*.

Alla corsa hanno partecipato 26 cavalli.

Le gare olimpiche di Stoccolma

(S) **Stoccolma,** 19. 3098 concorrenti, appartenenti a 27 Stati, si sono iscritti alle gare olimpiche

Vi sono tra essi 12 squadre di Foot-Ball e 64 di rematori.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

GIOVEDI' 19 Giugno 1912 — S. Mad. d. Cons.
Leva il sole alle 4,36 — Tramonta alle 7,46
Leva la luna alle 10.28 — Tramonta alle 11,58
L'ave Maria suona alle ore 8.15

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 19 giugno 1912 — ore 10.

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	21.4	3/4 cop.	Nizza	23.5	sereno
Ambur.	15.1	coperto	Zurigo	15.6	sereno
Vienna	15.8	coperto	Tripoli	22.1	1/4 cop.
Madrid	29.4	1/4 cop.	Malta	21.7	sereno
Parigi	21.3	sereno	Atene	24.3	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	19.8	sereno	calmo	23.7	17.9
Torino	21.0	sereno	—	24.8	16.2
Milano	19.0	sereno	—	28.0	16.2
Venezia	21.4	sereno	calmo	23.9	15.8
Bologna	22.4	sereno	—	24.9	20.1
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23.2	sereno	calmo	23.3	17.3
Firenze	21.4	sereno	—	28.2	15.1
Roma	19.2	sereno	—	27.1	16.1
Bari	19.6	sereno	calmo	23.0	15.4
Napoli	20.3	sereno	calmo	25.0	17.8
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	13.7	coperto	—	21.2	10.7
Palermo	21.7	sereno	calmo	24.6	15.3
Messina	21.6	sereno	calmo	26.0	13.2
Cagliari	18.6	1/4 cop.	mosso	25.0	12.0

Probabilità venti moderati tra Nord e ponente sul basso Adriatico e Jonio, deboli o moderati vari altrove; cielo generalmente sereno.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 765.8 — Termometro centigr. massima 28,3, minima 16,1 — Umidità relativa 32 assoluta 9,05 —Vento a mezzodì W — Stato del cielo sereno.

Sciarada

E' dal *primiero* Venere *seconda*:
E il *tutto* nei caffè d' estate abbonda.

Epigrafe del giuoco precedente
Rama – io – RAMAIO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 17 giugno

Nati 36 compreso un nato morto.
Morti 36 dei quali 14 sotto i 7 anni.

Morti

Orecchia Luigi fu Domenico Roma 47 usciere cen.
Bertini Natalina di Francesco Terracina 21 sub.
Sodi Carolina fu Ernesto Roma 88.
Mecci Patrcolo fu Luigi Subiaco 44 cameriere ved.
Casale Alessandro fu Francesco Caserta 32 contadino sen.
Frangioni Adamo fu Pasquale Firenze 61, ved. Monticini.
Damacocci Teresa fu Bernardino Castelloo 60 con. Refnis.
Altisimi Margherita fu Giuseppe Roma 20 sub.
Morrone Giuseppe fu Domenico Arpino 37 impiegato sol.
Conte Gaetano fu Saverio Roccamonfina 45 commesso con.
Pucci Achille fu Antonio Firenze 78 ved.
Cerilli Giovanni fu Luigi Roma 62 falegname con.
Piviale Ruggero fu Pietro Roma 28 negoziante sol.
Carrère Marianna Margherita fu Giovanni Bali-mora 60 pensionata sub.
Mantovani Maria Margherita di Vittorio 20 sub.
Cauilliaux Adele fu Eugenio Firenze 44 con. Cen.
Ciani Carlo Camillo di Amico Paliano 3l impiegatocen.
Bertolini Luigi di Cristoforo Gaia della Pieve, 77.
Ricciardi Domenica fu Salvatore Pianura 25 con. Bambalopi.
Bergamini Giuseppe fu Luigi Roma 39 ferroviere con.
Giordani Alessandro fu Gaetano Granarola 78 muratore ved.
Gasparri Clotilde fu Giuseppe 42 con. Macri.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ospizi e R. Arsenale - 28 giugno - Provvista di chiodi, chiodetti, e perncttl di ferro - L. 40 mila.

Roma Ospedali riuniti - 28 giugno - Fornitura 45 quintali di ghiaccio edilizio a L. 435 il q.

Catanzaro– Amministrazione Provinciale - 28 giugno - Manutenzione stradale - L. 86.500.

Firenze R. Prefettura - 28 giugno - Manutenzione del porto canale di Marzocco - L. 75.300.

Ministero Marina - 28 giugno Provvista di segala turchina - L. 223.600.

Ministero Esteri - 30 giugno - Concorso a dieci posti di segretario di ragioneria.

Reggio Calabria - Intendenza di Finanza - 30 giugn Contendimento rivendita privativa in Polistena.

Milano Ferrovie dello Stato - 30 giugno. - Ammissione in servizio di 150 aiutanti applicati in prova.

Ministero Istruzione - 30 giugno - Conferimento di posti gratuiti nei Convitti nazionali qui sotto indicati:

Aquila, 4 semigratuiti - Arezzo, 1 gratuito - Avellino, 2 semigratuiti - Bari, 8 semigratuiti - Cagliari, 1 gratuito - Campobasso 2 semigratuiti - Catanzaro, 1 semigratuito -Cividale, 2 gratuiti e 2 semigratuiti - Cosenza, 3 semigratuiti - Genova, 3 gratuiti - Lecce, 1 semigratuito - Lucca, 1 gratuito e 2 semigratuiti - Macerata 1 semigratuito - Maddaloni, 6 semigratuiti - Milano, 2 gratuiti e 2 semigratuiti - Monteleone, 1 semigratuito - Napoli, 2 gratuiti e 3 semigratuiti - Novara, 3 gratuiti - Palermo, 1 gratuito e 1 semigratuito - Parma 4 gratuiti e - Potenza, 4 semigratuiti - Reggio Calabria, 5 semigratuiti - Salerno, 4 semigratuiti - Sassari a gratuito - Trani, 2 semigratuiti - Torino, 6 gratuiti e Venezia, 14 gratuiti e 9 semigratuiti - Voghera, 1 gratuito.

— Concorso per professore straordinario alla cattedra di costruzione delle macchine e caldaie a vapore in generale, con applicazioni speciali ai macchinari navali e con disegno, nella Regia scuola superiore navale di Genova.

— Concorso a due posti gratuiti di Stato in Roma per l'architettura.

— Concorso al posto di aggiunto al professore di architettura nel R. Istituto di belle arti di Parma.

— Concorso a un posto gratuito governativo per sordomuti nel R. Istituto r Pendola in Siena.

Spezia R. Arsenale - 26 giugno - Provvista di 74 mila metri di tela cruscina per vestiario - L. 96.200.

— Idem di scarpe estivalini con gambali da pompieri - Lire 153.500.

Ministero Lavori Pubblici - 28 Giugno - Sistemazione e regolarizzazione dell'alveo di magra del Tevere - L. 325 mila.

Udine Intendenza di Finanza - 28 giugno - Appalto spaccio alcool.

Fingresso di sali e tabacchi di Cividale.

Ministero Lavori Pubblici – 22 Giugno – Manutenzione stradale presso Montefiascone L. 136,212 —

Ministero Istruzione Pubblica – Concorso ad un posto di professore di morale e di pedagogia nel R. Istituto della SS. Annunziata al Poggio Imperiale di Firenze.

Napoli – Genio Militare – 25 Giugno – Manutenzione in mobile – L' 75 mila –

Palermo – Municipio – 25 Giugno – Costruzione stradale - L. 110.448

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 19 Giugno — Pres. **Manfredi** — ore 15

Modificazione alla legge per le antichità e belle arti

Frascara, è favorevole al progetto di legge che risponde anche ad un desiderio espresso dal Senato.

Ricorda un voto del Senato fatto suo anche dalla Camera dei deputati per la presentazione di un progetto di legge il quale, provvedendo alla conservazione delle nostre bellezze naturali e di paesaggio, difende nello stesso tempo i diritti della proprietà privata.

In attesa della presentazione dell'invocato progetto egli si limita ad alcune brevi osservazioni, a provare che il progetto oggi in discussione limita stranamente i diritti della proprietà privata, perchè basta una semplice dichiarazione di un ufficio d'arte per immobilizzare ville, giardini, casseggiati, con il danno gravissimo ai proprietari che facilmente s'intende.

Raccomanda al Ministro di ordinare la maggior cautela nella redazione degli elenchi dei giardini, delle ville, dei paesaggi che devono cadere sotto l'imperio della legge e attende dal Ministro una parola che rassereni il Senato sulla difesa della proprietà privata con il portato di questa legge molto minacciata.

Chironi esamina il progetto di legge e lo difende dimostrando che tenuto nei limiti e negli interdimenti ai quali è informato, esso rappresenta l'interesse della collettività e non la minaccia contro la proprietà privata.

Credaro (*Istruzione*) è d'accordo con l'on. Frascara nel limitare ai capi veramente importanti e impellenti l'applicazione del portato della legge. L'elenco, non dubiti il sen. Frascara, delle ville, dei quadri, del paesaggio risponderà a questo concetto. Non può lo Stato acquistare tutte le ville monumentali: occorrerebbero miliardi e se acquisti debbono avvenire non sarà mai fatto l'acquisto con una espropriazione forzosa, come non fu mai in passato.

Una legge sulle bellezze naturali nostre indipendenti dal fatto dell'opera dell'uomo, è opera impossibile. Si dovrebbero elencare tutte le nostre alpi, i nostri golfi e le nostre spiaggie. Si potranno compiere sull'argomento studi di ordine generale e deliberare misure di difesa più che no.

Ringrazia l'on. Chironi che ha difeso giuridicamente la legge la quale certamente avrà il voto favorevole del Senato (*bene*).

Sono letti ed approvati gli articoli del progetto.

***

Senza discussione sono approvati i seguenti disegni di legge:

Aumento del limite delle annualità per pensioni al Ministero di Grazia e Giustizia.

Provvedimenti per la manutenzione del palazzo di Giustizia in Roma.

Votazioni segrete.

Si procede alla chiama per la votazione segreta dei disegni di legge approvati nell'ultima seduta e in quella di oggi.

Sono lasciate aperte le urne.

Leggi d'ordine.

Senza discussione si approvano le seguenti leggine:

Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti di L. 400.000 alla Concessione italiana in Tientsin.

Costruzione della residenza del Regio console a Porto Said e pagamento del residuo debito relativo alla costruzione della cancelleria consolare nella stessa città.

Convalidazione del Regio decreto 13 luglio 1911, n. 709 che ha dato esecuzione all'accordo provvisorio di commercio, dogana e navigazione del 12 luglio 1911 tra l'Italia e il Giappone.

Sulla facoltà di concedere al Governo del Re di provvedere con decreto Reale alla determinazione del numero degli insegnanti straordinari ed ordinari delle scuole medie governative.

Assegnazione di fondi straordinari per scavi e restauri di monumenti

De Sonnaz parla sulla importanza dei monumenti di Aosta, facendo rilevare la urgenza di salvarli dalla rovina che li minaccia e dimostra come con questa opera di restauro il Governo rende un doveroso omaggio alle arti e alle armi della patria.

Credaro, (*Istruzione*) ringrazia l'on. sen. De Sonnaz e conviene con lui sul valore storico dei monumenti di Aosta.

Cavalli, si felicita con il Ministro Credaro che attende con animo entusiasta e devoto alla conservazione dei monumenti che sono tanta parte della nostra gloria.

Credaro (*Istruzione*), ringrazia il sen. Cavalli delle parole cortesi ed espone al Senato quali sono gl'intendimenti suoi intorno agli scavi di Ostia (*approvazioni*).

E' approvata senza discussione l'assegnazione straordinaria di lire 250.000 al bilancio del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1911-12. in dipendenza delle spese incontrate per la partecipazione della Regia marina all'Esposizione internazionale di Torino 1911.

Presidente, annunzia il risultato favorevole, a tutti i disegni della votazione a scrutinio segreto.

L'on. **Filippo Torrigiani** presentata relazione sulla Riforma elettorale che sarà discussa lunedì prossimo.

La seduta è levata alle 16.35.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Seduta 19 Giugno — Presidenza **Girardi** — ore 10.5.

Provvedimenti per l'istruzione forestale.

Gerini, approva in massima gli ultimi emendamenti concordati dal Ministero e dalla Commissione, ma non crede opportuna l'equiparazione, come titolo di ammissione, della laurea in agraria con quella in ingegneria.

Vorrebbe lasciato facoltativo il seguire il corso di inglese o di tedesco.

Augura che dal prossimo novembre il nuovo Istituto possa iniziare prosperamente in Firenze la sua nuova via. (*Bene*).

Patrizi, con l'on. Gerini dubita che possa nell'istituto giovevolmente svolgersi un programma unico di studi tanto per gli allievi che provengono dalla scuola agraria, quanto per quelli che hanno seguito i corsi di matematica.

Non vorrebbe che gli ingegneri divenuti ispettori forestali dai maggiori studii traessero la persuasione di dover essere chiamati soltanto a dirigere grandiosi lavori.

Crederebbe opportuno istituire presso l'Istituto brevi corsi di perfezionamento per gli attuali notai-ispettori forestali, affinchè potessero aver modo di elevare la loro cultura al livello di quella dei colleghi che usciranno in seguito dall'Istituto di Firenze.

Plaude, al provvedimenti del disegno di legge, e, in particolar modo, a quelli concernenti la diffusione della istruzione forestale ed augura che il nuovo istituto contribuisca validamente al risorgere ed al prosperare della cultura silvana in Italia. (*Approvazioni*).

Cavagnari, non ha grande fiducia nella efficacia della istruzione teorica per dare incremento alla produzione agraria.

Contesta nella utilità di formare nel nostro Paese quella che di suol chiamare la coscienza forestale, ma non è persuaso che questo disegno di legge abbia a rinvigorirla.

Non crede opportuno trasferire a Firenze un Istituto che aveva in Vallombrosa buone tradizioni e ambiente adatto.

Giudica che il nuovo Istituto superfluo per lo scopo di perfezionamento che si propone; e ritiene eccessivi gli stipendi che si assegnano agli insegnanti, i quali, in fin dei conti, debbono insegnare come si fa a piantare gli alberi. (*Ilarità - Commenti*).

Reputa che le materie di studio siano troppe e troppo elevate (*Commenti*). Quel che occorre sono guardie forestali numerose e buone, preparate con modesta e solida istruzione; e i fondi che si spenderanno pel nuovo Istituto sarebbero assai meglio destinati a questo scopo.

Non approva infine che il Governo, nell'istituire siffatti istituti, vincoli la propria libertà d'azione futura, concludendo convenzioni con enti locali.

Amici, dà ragione di un ordine del giorno a favore del mantenimento dell'attuale scuola forestale in Cittadicuale, portandovi le modificazioni e i miglioramenti necessari a promuoverne il progressivo sviluppo.

Mette in rilievo i sacrifici sostenuti dagli enti locali per essa e dimostra la necessità di premiare una simile iniziativa tanto più che gli enti hanno già deliberato di concorrere per provvedere ai locali adatti.

Conclude invitando il Ministro a prendere impegno per la trasformazione della scuola in parola che è di sommo interesse per la vita economica di tutta la regione abruzzese (*Bene*).

Pascetti, deputato di Firenze e delegato di quel comune nel Comitato provinciale pel rimboschimento ceprime il suo vivo compiacimento per questo disegno di legge.

Ma per ottenere efficaci risultati occorre soprattutto diffondere con l'educazione intelligente e amorosa il culto pel bosco.

Saluta il sorgere del nuovo Istituto che risponde ad antico e sentito bisogno.

Firenze è per molteplici ragioni adattissima ad ospitare il nuovo Istituto, che essa ha anche dotato di sede bella e conveniente.

Conclude compiacendosi che la Camera raccolga oggi l'invito che venti anni fa le ricolgeva l'illustre scienziato Cantani, che fu ardente apostolo della resurrezione agraria dell'Italia. (*Approvazioni*).

Nitti (*Agricoltura*) assicura l'on. Cavagnari che questo disegno di legge nel quale sulla v'è di artificiale e di artificioso, risponde ad un vero bisogno della economia nazionale, poichè ogni giorno più diviene stretto il legame fra il gabinetto scientifico e l'attività industriale.

Ringrazia l'on. Pescetti della fervida adesione recata osserva che ormai è risolta con soddisfazione di tutti una antica contesa, perchè si ha l'Istituto di Firenze con la stazione sperimentale di Vallombrosa.

Poichè nell'istituto non sono ammessi che i laureati viene a mancare qualsiasi pericolo di creare spostati ed aspiranti a nuovi titoli accademici.

Appresa l'idea dell'on. Patrizi di elevare con corsi speciali la cultura degli attuali sotto-ispettori, ma osserva che, data la diversità di origine, non è possibile considerare assolutamente alla pari il personale forestale uscito dalla Scuola di Vallombrosa con quello che uscirà dall'Istituto di Firenze.

Circa l'insegnamento medio forestale propugnato dall'on. Patrizi nota che per ora mancherebbe anche l'adatto personale tecnico insegnante. Il momento adatto per provvedervi verrà quando si tratterà della trasformazione delle scuole pratiche di agricoltura.

Il dubbio affacciato dall'on. Gerini della opportunità di ammettere all'Istituto di Firenze anche gli ingegneri si presentò anche a lui, ma l'esperimento non nuocerà e del resto in pratica tanta è la ricerca dei nuovi ingegneri per parte della industria privata, che non avverrà certamente che gli ingegneri si affollino nel nuovo Istituto.

All'on. Venezian Amici dice che, pur disposto a contentarlo, non può non constatare che le condizioni attuali della scuola forestale di Cittaducale non sono adeguate a quanto si richiede; ma i desideri della regione aquilana saranno tenuti nella maggiore considerazione se gli enti locali si tottoporranno a qualche sacrificio per la trasformazione della scuola.

Conclude invitando la Camera ad approvare il disegno di legge. (*Vive approvazioni*).

Quiccialardi, (*rel.*) constata che il nuovo Istituto rappresenta il compimento naturale e necessario della politica forestale che con vari provvedimenti la presente legislatura ha svolto e attuato con sapiente energia.

Dimostra la opportunità della scelta della sede a Firenze.

Nota che fino a poco tempo fa la politica forestale italiana non aveva il nusidio della scienza italiana, ma era mancipia di quella straniera. Necessario quindi costituire un centro di studi superiori che consideri sotto tutti i suoi aspetti l'alto e complesso problema silvano.

Si unisce alle dichiarazioni dell'on. Ministro per la scuola di Cittaducale, lieto se potrà essere dotata di tali locali che consentano al Governo di mantenerla in quella città.

Assicura che rimane vivo il pensiero di provvedere all'insegnamento forestale medio; e la questione è differita al momento più opportuno.

Rispondendo ad alcune osservazioni fatte sull'ordinamento dell'Istituto, nota che i migliori suggerimenti verranno dalla esperienza.

Non crede che la duplice provenienza degli allievi darà luogo ad inconvenienti, tanto più che gli insegnamenti ausiliari varranno a colmare le rispettive lacune degli agrari e degli ingegneri.

Termina col voto che l'Istituto valga non soltanto a dare allo Stato un personale preparato, ma anche a formare una vera scienza forestale italiana, e con l'augurio che pari ai propositi di coloro che promossero il disegno di legge riesca l'opera di coloro che la legge saranno chiamati ad attuare. (*Vive approvazioni*).

Amici Venceslao, non iniste nel suo ordine del giorno è approvato il seguente ordine del giorno della Commissione:

« La Camera fa voti che il Governo nella istituzione delle scuole per guardie e graduati forestali tenga in debito conto quella attualmente esistente in Cittaducale, opportunamente trasformata col concorso degli enti locali.

Lucifero, all'art. 2, dichiara che voterà contro perchè egli rimane saldo nella persuasione più volte manifestata alla Camera, che sia un errore il trasferimento della sede dell'Istituto di Vallombrosa a Firenze.

Tovini, all'art. 4, propone che si dica che gli allievi, ai quali sia stata conferita la abilitazione rilasciata dall'Istituto, possano essere preferiti agli ingegneri e dottori in scienze agrarie, quando si tratti di eseguire, per conto dello Stato, perizie agrarie o forestali ed operazioni relative ad industrie silvane.

Crede che non si debba istituire un monopolio a vantaggio dei diplomati dell'Istituto di Firenze.

Nitti (*Agricoltura*), invita l'on. Tovini a non insistere, perchè lo Stato, proponendosi di valersi prevalentemente dell'opera dei diplomati dell'Istituto di Firenze, non pensa certamente ad escludere in modo assoluto gli agronomi e gli ingegneri dal compimento delle operazioni indicate nell'articolo.

Tovini, prende atto delle spiegazioni e non insiste.

Cottafavi, all'art. 17 raccomanda che agli allievi dell'Istituto si facciano compiere viaggi di istruzione per l'Italia, tanto più che essi saranno poi chiamati ad esercitare in ogni parte d'Italia l'loro ufficio e potranno anche essere opportunamente aggregati, in via temporanea, alle cattedre ambulanti di agricoltura.

Nitti (*Agricoltura*) terrà conto delle raccomandazioni; dichiara inoltre che nel regolamento sarà disposto che nelle vacanze estive gli allievi dell'Istituto siano applicati alle varie ispezioni forestali per acquistare pratica e conoscere appunto le diverse regioni italiane.

Cottafavi, ringrazia.

Leggine d'ordine

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Trattamento di pensione degli operai dipendenti dall'Amministrazione della guerra;

Conversione in legge del R. D. 23 novembre 1911, per la posizione degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato per i servizi ausiliari.

Modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il regio esercito.

La seduta è tolta alle 12.15.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Girardi** — ore 14.5'

Passaporti speciali per gli emigranti.

Di Scalea (*Esteri*), ad analoga interrogazione degli on. Cabrini e Baslini, risponde che una speciale Commissione studia le innovazioni da apportare ai passaporti degli emigranti, per metterli in rapporto le nuove esigenze del tempo presente, in cui il passaporto non è più un mezzo di riconoscimento per chi ne è titolare, ma deve anche contenere indicazioni utili per coloro che espatriano.

A detta Commissione è stata specialmente raccomandata l'idea di stampare nella copertina dei passaporti le norme sui servizi pro-emigranti organizzati dal Banco di Napoli.

Cabrini, si augura che la Commissione compia sollecitamente i propri lavori.

Per lo spostamento di una frazione.

De Seta (*Lavori pubblici*), all'on. Larizza dichiara che lo spostamento della frazione Mosorrofa e Centro del comune di Catafario è stato disposto con la legge del 1909; aggiunge che per esso saranno concesse le facilitazioni stabilite con la legge del 1910.

Assicura che il Governo si studierà con ogni cura di conciliare l'esecuzione di tale spostamento con gli interessi di quella popolazione agricola.

Larizza, non crede giusta la decisione presa dalla Commissione reale e non comprende perchè non si sia accolta la domanda di una revisione di tale decisione.

Invoca adeguati provvedimenti.

De Seta, avverte che la legge del 1908 non è applicabile allo spostamento di quella frazione, mentre esso può eseguirsi con le facilitazioni della legge del 1910.

Ampliamento dei servizi postali.

Pavia, (*Tesoro*) all'on. Tovini, che domanda la istituzioni di nuovi uffici postali e telegrafici, avverte che il tesoro non lesina mezzi per lo sviluppo dei servizi postali e telegrafico, tanto che le spese relative nel 1907-908 a quelle nel 1908-909 gli oneri per tutti i servizi postali e telegrafici superarono i proventi, fenomeno che non è ammissibile nell'ordinamento finanziario del nostro Paese, dove una parte dei proventi di questi esercizi dovrebbe alleviare i bisogni del bilancio generale.

Nell'esercizio presente il bilancio del Ministero delle Poste è salito a 140 milioni, e nel venturo si manterrà a cifra altrettanta, se non più elevata.

Così la spesa per le retribuzioni al personale degli uffici di 2ª e 3ª classe è nel corrente esercizio di 15 milioni e 472 mila lire; mentre in quello futuro la competenza per la spesa medesima si accrescerà di oltre un milione.

Il tesoro dunque ha fatto sacrifici considerevoli per l'incremento dei servizi postali telegrafici e telefonici; in queste condizioni bisogna dargli un po' di tregua. Il Ministero però continuerà spontaneamente a dare i mezzi per migliorare tali servizi. (*Approvazioni*).

Battaglieri (*Poste*) non mancherà che alcuni disegni di legge già presentati dal Ministero delle poste e dei telegrafi, dei quali è prossima la discussione, provvedono a soddisfare parte dei desideri espressi dall'on. Tovini.

Con un altro complesso di disposizioni regolamentari già sottoposte al Consiglio di Stato, si provvederà ad istituire una nuova categoria intermedia tra gli uffici postali di seconda e quelli di terza classe.

Poichè molti di essi sono disposti ad anticipare allo Stato i fondi necessari per impiantare degli uffici, come si è praticato per l'impianto del telefono, l'oratore conviene che un tal sistema può presentare inconvenienti e pericoli di cui occorre tener conto.

Tovini, rileva che il problema delle comunicazioni postali-telegrafiche è di carattere generale, ed interessa specialmente quei comuni nei quali non esiste ufficio postale.

Osserva che di fronte all'impossibilità in cui lo Stato si trova di istituire coi propri mezzi gli uffici richiesti, sia opportuno accogliere le offerte dei comuni, per avere modo di estendere in tutte le regioni il servizio delle posta e del telegrafo.

Per un passaggio a livello.

De Seta, (*Lavori pubblici*) all'on. Astengo, il quale chiede l'applicazione di opportuni mezzi di segnalazione al passaggio a livello n. 44, sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, dichiara che la proposta dell'impianto relativo è in corso di compilazione e che si provvederà all'effettuare l'esecuzione.

Astengo, osserva che si tratta di lavoro veramente urgente, poichè occorre ovviare ai gravissimi danni che derivano alle industria ed alla popolazione di quella regione dalla chiusura quasi continuata dei cancelli.

Per l'accesso a una stazione.

De Seta (*LL. PP.*) Domani si effettuerà una visita sopra luogo per esaminare i provvedimenti per rimettere la strada d'accesso del comune di Quiliano alla stazione di Vado-Ligure.

Astengo, ringrazia.

Autorizzazione a procedere.

La Commissione propone sia accordata la autorizzazione di procedere contro il deputato De Felice Giuffrida per diffamazione continuata a mezzo della stampa e la Camera approva.

Sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Trapanese per ingiurie e diffamazione a mezzo della stampa, sulla quale la commissione non ha ancora riferito, malgrado che l'on. Trapanese chieda alla Camera di accordare, dopo breve discussione alla quale partecipano gli on. Cotugno e Manna, è approvata la sospensiva proposta dell'on. Passini.

Convenzione fra l'Italia e la Bulgaria

Di Cesaro' avrebbe voluto presentare la proposta sospensiva ma vi rinuncia poichè non vuole che sia più oltre ritardata l'approvazione di questo disegno di legge che ha soprattutto il carettere di manifestazione di simpatia verso la Nazione Bulgara.

Di Scalea (*Esteri*) rivela che appunto questo significato deve attribuirsi all'approvazione della convenzione con la Bulgaria, di cui l'Italia con senso di sincera amicizia saluta la buna auspicata e progrediente elevazione politica. (*Approvazioni*).

Lucifero, avrebbe desiderato conoscere il pensiero della Commisione, ed esprime il voto che i relatori siano sempre presenti quando vengono in discussione le loro proposte. (*Benissimo*).

Di Scalea, osserva che le conclusioni della Commissione sono però evidenti.

Lucifero, osserva che non basta la relazione scritta, ma il relatore deve potere risolvere i dubbi che sorgano durante la discussione.

Si approvano gli articoli del disegno di legge.

Accordo commerciale col Canadà.

Cabrini, espone il voto che nell'accordo commerciale definitivo si procuri di tutelare gli interessi dei nostri lavoratori emigrati nel Canadà, come già è stato fatto in altri trattati commerciali. (*Benissimo*).

Di San Giuliano, (*Esteri*) assicura l'on. Cabrini che il Governo farà il possibile per soddisfare il desiderio giustissimo della conclusione degli accordi definitivi.

Rubini, *relatore*, si associa a nome della Commissione al desiderio dell'onorevole Cabrini, augurando che esso possa trovare completo soddisfacimento.

Approvazioni di leggine.

Si approvano senza discussione i seguenti disegni di legge.

Aggregazione del comune di Staletti al Mandamento di Gasperina.

Convalidazione del R. D. 29 giugno 1911, col quale è stata data esecuzione all'accordo commerciale provvisorio del 9 maggio 1911 tra l'Italia e il Portogallo.

Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 600.000 per la esecuzione di alcune opere di sistemazione dei canali demaniali di irrigazione (Canali Cavour).

Maggiore assegnazione per soprassoldo a truppe comandate in servizio di P. S. da inscrivere nel bilancio dell'interno esercizio 1911 12.

Provvedimenti per la R. Stazione di granicoltura in Rieti.

Convenzione stipulata tra il Ministero e il comune di Roma per provvedere alla nuova sede del Convitto nazionale maschile « Vittorio Emanuele II » in Roma

Maggiore assegnazione per vincite al lotto da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1911-12

Sovrimposte comunali e provinciali.

Presidenza **Marcora.**

Giolitti (*Pres. del Consiglio*), allo scopo di ambeviare la discussione di questo disegno di legge, dichiara subito che non può accettare la proposta della soppressione del decimo di guerra, per quanto di opportunità che la Camera certamente apprezza e comprende.

Girardi a nome anche dei colleghi che con lui avevano presentato la proposta cui ha alluso l'on. Presidente del Consiglio, dichiara, che rendendosi pienamente ragione delle condizioni politiche del momento, non insiste nella proposta stessa.

Fa voti però che al più presto possibile si addivenga ad una seria ed organica riforma dei tributi locali.

Panlé (*rel*) dichiara di accettare il nuovo testo presentato dal Ministero.

Baccelli non può accettare il disegno di legge che giudica come un mero espediente più dannoso che utile che non fa che differire la soluzione definitiva del problema.

Esaminando il disegno di legge, constata che eleva il limite della sovrimposta da cinquanta centesimi è sessanta per ogni lira, ammettendo, ma più rigorosamente disciplinando la facoltà di eccedere questo limite.

L'oratore non vede la necessità di questo aumento

Non crede possibile poi considerare tutte le provincio allo stesso livello.

Questa legge non farà che prorogare per molti anni ancora una grave ingiustizia. Invece sarebbe questa la più favorevole occasione per risolverel problema; e solo un governo forte, come quello dell'onorevole Giolitti, potrebbe volendo, risolverlo degnamente.

Riccio non crede che l'aumento della sovrimposta in ragione di dieci centesimi per ogni lira, mentre potrà dubitare del voto scopo della nostra assenza.

Detto fatto; ciò che aveva stabilito la Monsegur fu osservato alla lettera.

La piccola Ughina fu dichiarata di padre e madre ignoti, per eccesso di prudenza inutile e per rendere impossibile lo stabilire la sua nascita naturale.

Ritornate le signore a Verbreuil la vita riprese il solito andamento senza che mulla fosse trapelato.

Pietro continuò ad essere l'ospite assiduo e quotidiano della casa.

Per giustificarsi ai propri occhi la Monsegur diceva:

Dopo tutto, si mariteranno, appena potranno farlo senza mio consenso. E sasperandoli il spingerei ad un atto inconsiderato... Val meglio tollerare ciò che non si può impedire!

.....

In questo modo erano trascorsi tre anni. Per quanto Genovieffa avesse raggiunto la sua età maggiore e potesse disporre della sua mano la situazione era immutata.

Si volevano evitare scandali, sperando che la zia finirebbe per lasciarsi pregare, senza aver bisogno di ricorrere agli atti irrispettosi

Le cose erano a questo punto, quando Monsieur Roberto Faugerolles, venne a chiedere al Monsegur la mano della signorina Genovieffa. Lamercier Faugelleros era da quasi quattro anni innamorato di Genovieffa.

Geloasissimo dell'amico e rivale stabilito nella piazza, s'era immaginato che, se Pietro e Genovieffa non si sposavano, un ostacolo insormontabile si frapponeva e che lui Faugerolles avrebbe forse la probabilità d'essere accettato Ahimè! la sua domanda fu accolta con uno scoppio di riso.

sapevano resistere al suo fascino: erano Roberto Faugerolles e Pietro Monségur.

Roberto Faugerolles giovane avvocato e pieno di promesse era figlio d'un antico ispettore forestale, sposato in primi nozze con una cugina della Monsûgur, da cui non aveva avuto figli.

Quindi Roberto Faugerolles non aveva legame alcuno di parentela con la castellana di Verbreuil; ma avendo il primo matrimonio di suo padre, lasciato qualche traccia di relazione poco cordiale avvero fra le due famiglie, il giovane avvocato, fissato per caso a Poitier, aveva creduto autorizzarsene per introdursi in casa.

Pietro Monségur, stabilito anche lui a Poitiers dopo finiti i suoi studi di diritto e semplice scrittorale d'avvocato in attesa d'una buona occasione per comprare uno studio, era l'amico di Roberto Faugerolles. Nipote della Monsegur perchè figlio d'un fratello del marito, aveva libero accesso a Verbreuil. Elegante, amabilissimo e fine seppe conquistare il cuore di Genovieffa.

Si abbbandonarono essi con tutto l'ardore dei loro cuori nuovi, con tutta la foga della giovenlù, alla corrente che li attraeva irresistibilmente.

La Monségur aveva notato quanto accadeva fra il nipote e la nipote e in questo caso fu un poco imprudente poichè, non avendo intenzione di favorire una tal unione, ma opponi con tutte le forze, non avrebbe dovuto facilitare gli abboccamenti Non fu solo mancante di prudenza ma di perspicacia, e tanto lontana era da supporre a che punto ne fossero le cose, quando Genovieffa dovette farle la dolorosa confessione, d'una promessa di maternità.

Il vero carattere della Monségur si rivelò pratico e tenero, energico e caritatevole.

Disse soltanto a Genovieffa.

— Cara mia, non ti aspetti certo che ti rivolga dei complimenti, ma neanche ti coprirò d'ingiustizie, in questo caso le reprimiazioni sono inutili.

Secondo me è meglio regolarsi come comporta la situazione, invece di lamentarsi e questionare.

— E' vero, zia, balbettò Genovieffa.....

E mi pare che prima cosa e migliore sarebbe un matrimonio, che accomoderebbe tutto.

Lo sguardo della Monségur si fece di una durezza insolita.

— Questo, mai! mormorò con tono aspro e alquanto impacciato — Quando avrai ventun'anni farai quello che vorrai, fino allora cioè per due anni e mezzo ancora, sono la tutrice legale e mi oppongo a questo matrimonio.

Genovieffa rimase un momento a bocca chiusa. tanto l'uscita fu imprevista. Poi interrogò timidamente, ma ne ebbe in risposta, che per diversi problemi di cui ignorato, non poteva lasciar ammogliare il figlio di lui con una ragazza affidata alle sue cure.

Era molto vago, e forse quelle misteriose reticenze nascondevano qualche bagatella in significante.

Genovieffa ebbe un bel obbiettare:

— Ti giuro zia, che lei abbia ammesso Pietro nella sua intimità allorquando suo padre le ha lasciato un sì triste ricordo.

La zia non degnò rispondere, ea tutte le altre domande, oppose lo stesso silenzio impenetrabile.

Poi, quando vide la nipote sottomessa al-fi meno in apparenza alle sue volontà conclue:

— Dunque lasceremo Verbreuil per un anno circa... Il piccino sarà affidato ad amici sicuri... Conosco delle persone che se ne incaricheranno volentieri.

E quando tornerono, fra un anno assimo

Fata Ughetta

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. Del Valle de Paz

PARTE PRIMA — **Le tappe d'un delitto**

II.

IL MISTERO DI VERBREUIL

Vedendo l'esistenza apparentemente semplice e calma delle due castellane non era facile supporra che dietro la dignità d'una si bella regolarità borghese potessero dissimularsi le angosoie, le burrascche, le complicazioni che generano gli scarti del cuore e la tempesta delle passioni. Eppure era così.

La tranquilla felicità di cui le due donne parevano godere poggiava su di una impalancatura estremamente fragile, e l'onorabilità apparente della loro vita, si attaccava a un filo tanto sottile che il menomo intoppo poteva romperne.

Per la prima la Monséguer, aveva dato tempo fa, l'esempio d'un indipendenza di carattere che non le aveva conciliato i favori dell'opinione pubblica. In seguito a discusioni intime nelle quali, pare che il buon diritto non fosse sempre stato dalla parte sua ella aveva lasciato il marito, ritirandosi a Verbreuil, proprietà che le apparteneva personalmente.

Per quanto le cattive lingue non avessero potuto articolare checchesia di grave contro di lei nè era risultato, per la poverettta, vittima forse di un marito troppo severo, una situazione ambigua, delicata che aveva dato luogo a molte chiacchiere.

Affare d'una ventina d'anni prima.

Finalmente dopo aver apprezzato le qualità della castellana, dopo averne giudicate le azioni, e risentite le benefiche influenze, le male lingue avevano taciuto.

Nel fratempo, la morte prematura di Monsègur giunse a regolarizzare la posizione di sua moglie.

Nei primi anni ella aveva vissuto a Verbreuil sola, con due servi fedeli e devoti, in una solitudine che cominciava a riuscirle pesante. Un bel giorno quella solitudine fu rallegrata dalla venuta di una bimbetta di undici anni, bella ma più seria di quanto comportasse. Età's una, maturata dal dolore.

La bimba si chiamava Genovieffa Lemercier era figlia d'una sorella della Monségur, e le era morti a poca distanza padre e madre.

La Monségur raccolse l'orfana in casa e fu per lei una gran gioia il compiere il dovere di madre con i turbamenti, le inquietudini, le responsabilità, ed anche le dolcezze infinite.

La fanciulla crebbe sotto quell' affettuosa e materna direzione non scevra da una certa fermezza, tanto da diventare una ragazza compita otto ogni aspetto.

Superbamente bella alta snella distinta istruita aveva tutte le qualità che seduxono

Se fosse comparsa in due o tre salotti della regione, ad onta della sua modesta fortuna, avrebbe trovato subito numerosi e brillanti partiti.

Ma le due donne uscivano poco, non andavano in società, non frequentavano a Poitiers, che pochi intimi e ricevevano due o tre famigliari che in questo genere non offrivano alcuna risorsa.

Genovieffa però non era rimasta senza adoratori; gli unici giovanotti che l'avvicinavano non

rti le aspre censure. Penso che con tale disposizione stessi voluto lasciare una maggior disponibilità alle Amministrazioni provinciali, le quali già ora superano in massima parte il disavanzo.

Riccolini Pietro, pure augurando prossima la generale riforma del sistema tributario degli enti locali, si dichiara favorevole al disegno di legge siccome quello che reade più semplice l'ordinamento finanziario delle nostre provincie e aumenta le guarantigie de contribuenti.

Crederebbe equa ed opportuna una disposizione che garentisse l'osservanza di quel principio organico di amministrazione e finanza comunale, secondo il quale l'aumento della sovrimposta è coordinato alla applicazione di altre tasse locali di carattere personale.

Presenta un ordine del giorno col quale si invita il Governo a proporre provvedimenti per agevolare ed affrettare la perequazione dei tributi fondiari. (*Approvazioni*).

Libertini Gesualdo, è favorevole al disegno di legge. Confida che il Governo accoglierà la proposta della Commissione per la quale i comuni non potranno eccedere il limite della sovrimposta se non avranno prima applicato la tassa valor locativo o di famiglia, ovvero la tassa del bestiame.

Dà ragione del seguente ordine del giorno.

La Camera fa voti che sia deliberato lo sgravio alle provincie delle spese di accasermamento dei carabinieri e degli uffici di pubblica sicurezza, e che intanto queste spese siano consolidate nelle cifre relative dei bilanci provinciali del 1910, agli effetti del contributo da pagarsi dalle provincie allo Stato che assumerà l'esercizio dei servizi corrispondenti.»

Cavagnari è persuaso delle dichiarazioni fatte da Presidente del Consiglio circa l'inopportunità de decimo di guerra precisamente ora, ma fa voti che presto abbiano a cessare le ragioni di tale riserva.

Richiama la necessità di aiutare le provincie e i comuni per quanto riguarda l'amministrazione dei manicomi. Deplora le condizioni stremate di molti bilanci comunali.

Lucifero svolge analoghe considerazioni, anche per le strade e per molte altre spese di carattere locale.

Rivolge i voti deliberati dai congressi di Torino e di Roma presieduti dall'on. Boselli.

Crede che non si possa lasciare le amministrazioni provinciali nello Stato di disagio attuale che si riflette su tutti i pubblici servizi.

Accenna alle speciali condizioni delle Calabrie e lamenta difetti verificatesi nell'applicazione della legge votata dal Parlamento per quella regione.

Boitani rileva la grande importanza dell'argomento e si dichiara favorevole al progetto almeno per le sue finalità meno estreme e in relazione al compiesso problema delle finanze locali.

Accenna a tutti i progetti presentanti e studiati da ministeri passati, e accenna pure alle conclusioni che potrebbe fare in ordine a questo grave problema la commissione reale che è costretta a dichiarare il fallimento di tanti comuni.

Rileva i difetti congeniti al sistema sul quale si impernia il regime delle finanze locali e la difficoltà di mettere in accordo i regolamenti di ogni comune.

Illustra la differenza fra spese facoltative ed obbligatorie dei comuni e nota che non è possibile fare una classificazione generale, perchè la denominazione varia di fatto fra comune e comune e sopra tutto fra i comuni grandi e i piccoli.

Esamina anche la figura del comune consorziato, e nota pure l'importanza della cooperazione intercomunale.

E' favorevole alla differenziazione sempre più assoluta dei cespiti dello stato e dei comuni e delle provincie piuttosto che seguire il criterio di una comunanza di cespiti che crede dannosa.

Conclude affermando che la Camera farà bene ad approvare il disegno di legge così com'è, ma lo deve fare convinta che per risolvere il problema delle finanze locali ci vuole ben altro (*Vivissime approvazioni; congratulazioni*.)

Voci Chiusura! Chiusura'

Presidente pone a partito la proposta di chiusura delle discussione generale, che è approvata.

Tovini svolge un ordine del giorno col quale si fa voti che sia deliberato lo sgravio alle provincie delle spese di accasermamento dei carabinieri e degli uffici di pubblica sicurezza.

Domanda che intanto queste spese siano consolidate nelle cifre relative dei bilanci provinciali del 0910, e ciò agli effetti del contributo da pagarsi dalle provincie allo stato, il quale, secondo l'oratore, dovrebbe assumere l'esercizio dei servizi corrispondenti.

Giolitti, *Presidente del Consiglio*, non intraprenderà la discussione sopra argomenti che lo trascinerebbero a occuparsi del problema generale delle finanze locali, ma si limiterà a rispondere alle osservazioni fatte dai vari oratori sull'attuale disegno di legge.

All'on. Bacelli fa notare che lo stato non prelieva che una somma relativamente esigua sulla sovrimposta sui terreni e fabbricati, e sproporzionata a ciò che prelieva sulle tasse che colpiscono i comuni.

Credo che in avvenire si possa e si debba provvedere a un'ampia riforma in proposito ma allora bisognerà pure pareggiare i conti alla proprietà fondiaria (*approvazioni*).

Ringrazia l'on. Carcano di quanto ebbe a dire in appoggio alla tesi del Governo sostenuta.

Risponde poi a coloro che nel discutere l'attuale progetto hanno sollecitato l'attuazione di una grande riforma delle finanze locali, facendo notare che dopo l'approvazione della riforma elettorale, che farà sentire alla Camera la voce dei rappresentanti di quasi sei milioni di elettori nuovi, è giusto aspettare per una riforma finanziaria di tanta importanza, di sentire il parere di un così grande e nuovo contingente elettorale.

All'on. Tovini e ad altri oratori osserva che non si può lasciare senza nel concetto di far coprire nuove spese con l'eccedenza della sovrimposta. Molte delle opere di assistenza sociale sono già comprese nelle obbligatorie.

Così può dirsi anche per le spese relative ai lavori pubblici; ma se in qualche comunello si ha bisogno ad esempio di una nuova strada perchè è sorta in essa una nuova industria, non si può pretendere che ad essa provveda lo Stato. E se il comune enon è in grado di provvedere, pensino i privati che vi hanno interesse a fare la spesa coi propri danari.

Nota poi che la legge del 1885 non è stata applicata con la rapidità che si prevedeva.

E' vero intanto che i proprietari di terreni pagano allo stato venti milioni di più di quello che pagavano nel 1885; ma se si considera poi quello che valevano i terreni allora e quello che valgono adesso si può inferire che la classe dei proprietari non ha proprio ragione di lagnarsi (*commenti*).

Nota la grande differenza esistente fra le diverse regioni di fronte alla tassa sul bestiame: bisogna considerare che in alcuni comuni il bestiame è il maggior cespite della economia locale.

Ritiene impossibile in pratica l'applicazione del concetto teoricamente giusto dell'on. Boitani di classificare i 9000 comuni d'Italia, secondo criteri atti a stabilire il grado e l'efficienza della loro ricchezza, specialmente per le conseguenze finanziarie che la nuova classificazione avrebbe per ogni comune, conseguenze alle quali ogni comune si ribellerebbe (*ilarità*).

Riguardo alle spese di casermaggio per i carabinieri e le guardie di pubblica sicurezza non può consentire nelle proposte fatte da qualche oratore.

Prega infine la Camera di votare e approvare questo disegno di legge col concetto che esso non risolve nessuno dei vasti problemi connessi alla finanza locale, ma che contiene delle disposizioni atte a portare qualche rimedio ad alcuni dei mali che in questa materia oggi si lamentano. (*Approvazioni*).

Panis, *relatore*, dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio crede di non dover fare osservazioni di sorta.

Del resto la Commissione ha presentato il seguente ordine del giorno:

«La Commissione confida che il Governo presenterà il più sollecitamente possibile un disegno di legge, il quale, tenendo conto dei voti ripetutamente espressi dalle rappresentanze dei comuni e delle provincie, provveda all'assetto delle finanze locali, passando i comuni e le provincie in condizione da soddisfare alle sempre crescenti esigenze dei servizi loro affidati.

Il relatore naturalmente illustra i dieci espressi nell'ordine del giorno surriferito, e ad esso conformandosi, mentre si associa alle risposte già date dal Presidente del consiglio, confuta i vari oratori che hanno chiesti maggiori benefici di quelli concessi dall'attuale disegno di legge.

Nota che non si possano rifiutare questi benefici in attesa della soluzione di un completo riordinamento del sistema dei tributi locali, intorno al quale il Governo non mancherà di studiare (*approvazioni*).

Presidente domanda ai presentatori di ordini del giorno se insistono.

Gli ordini del giorno vengono tutti ritirati e si vota solo quello della Commissione, il quale viene approvato.

Gli articoli del disegno di legge sono rinviati a domani.

Votazioni segrete.

Presidente comunica il risultato delle votazioni a scrutinio segreto dei vari disegni di legge oggi discussi, sono tutti approvati a grande maggioranza.

La seduta è tolta alle ore 19,50.

LA TRIBUNA DELLA STAMPA AL PRESIDENTE

Secondo una simpatica costumanza tutti gli anni, prima del termine dei lavori parlamentari in estate, i rappresentanti della Tribuna della stampa inviano al Presidente un ventaglio con le proprie firme come atto di devoto omaggio.

Anche quest'anno il ventaglio è stato donato al Presidente, al quale è riuscito particolarmente grado to per un grazioso disegno, eseguito dal collega Montani e raffigurante l'on. Marcora in uniforme garibaldina a cavalcioni di un cannello e immerso in lui effianti in parata e in costume da ricreatorio... libico un gruppo dei più noti deputati: vignetta d'occasione.

Ieri quando gli è giunto il dono, l'on. Marcora, ha abbandonato per poco il seggio presidenziale e si è recato alla Tribuna della Stampa per ringraziare personalmente i giornalisti, i quali lo hanno accolto con feste assai cordiali.

L'on. Marcora ha pronunziato brevi parole affettuose, naturalmente appiaudi tissime, e poi si è trattenuto alquanto conversando affabilmente e consentendo anche a posare in mezzo a un gruppo di giornalisti innanzi all'obiettivo fotografico del collega Tarquini.

Prima di abbandonare la Tribuna della Stampa il Presidente ha voluto offrire a tutti i presenti dei rinfreschi, ed ha nell'accomiatarsi espresso ancora una volta ai giornalisti il suo affetto e la sua riconoscenza.

Il commercio dell'Italia coll'estero

L'Ufficio Trattati e Legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni nostre dal 1° gennaio al 31 maggio 1912.

Le **importazioni** nei cinque mesi furono valutati in L. 1.428.302,94 con una *diminuzione* di lire 73.628.531 in confronto allo stesso periodo dell'anno 1911.

I prodotti, che principalmente concorrero alle importazioni, sono, per ordine di importanza, i seguenti (*milioni di lire*)

cotone greggio, 198,5 – grano e cereali, 153,0
carboni fossile, 107,7 – macchine, 59.0
legname 53,4 – lane e cascami 43.8.
seta greggia 33,1 – strumenti scientifici 28,3
ferro e acciaio (lavori) 26 — pelli crude 25.0.
manufatti cotone 24.6 — idem lana 24,0.
ferro e ghisa (pani) 24,0 – rame (pani) 20,2
gomma elastica 09,3 – manufatti seta 8,5.
pelli conciate 18,2 – caffè, 18,2.
cavalli 17,8 – semi 17,1.
mercurio 16.4 – solfato rame 16,3
oli minerali 15,9 – pietre preziose 13,1
semi freschi 12,3 – bozzoli 11.1.
lavori rame 13.1 – nitrato sodio 10,7.
juta greggia 10,7 – colori e vernici 10,4.
bestiame bovino 9.9 – grani 9.6 –
tabacco (foglie) 9,0 – gioielli 8.8.
pasta di legno 8.5 – olio cotone 8,5.
ferro in verghe 7.9 – pneumatiche 7.9.
filati lino 7.4 – carne fresca 7.1.
fosfati 6.6 – calzature 5.8.
pelo greggio 5.5 – zinco 5.1.
apparecchi riscaldamento, raffinamento ecc. 5.0.

Fu in **aumento** in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1911, l'importazione dei seguenti prodotti:

cotone greggio, milioni 17.1 – gomma elastica greggia 6.4 – pietre preziose 4.2 – gioielli d'oro 4.1 – rame in pani 3.4 – carne fresca 3.3 – olio d'oliva 2.8 – olio di cotone 2.4 – strumenti scientifici 2.2 – pelli conciate 2.1 – pietre, terre, ecc. non nominate 2.1 – lane e cascami 2 – pasta di legno 2 – lavori di ferro e acciaio 2 – bastimenti ed altri galleggianti 1.9 – ferro e acciaio in verghe 1.7 – canapa greggia 1.6 – caffè 1.3 – cacao e cioccolata 1.1 – mobili di legno 1.1 .

Fu, invece, in **diminuzione** l'importazione di questi altri prodotti:

frumento milioni 33.2 – granturco 14.6 – bestiame bovino 10.7 – pelli crude 10 – saldate, zuccherine e loro parti 8.6 – avena 7.4 – semi 6.8 – seta tratta greggia 5.8 – legname 5.7 – bozzoli 3.9 – tessuti ed altri manufatti di seta 3.6 – carbon fossile 3.5 – olii fissi non nominati 3.4 – juta greggia 2.8 – nitrato di sodio greggio 2.5 – tessuti e altri manufatti di cotone 2.5 – tessuti e altri manufatti di lana 2.4 – velocipedi e loro parti 2.2 – grassi 2.2 – nova di pollame 1.8 – rottami di ferro 1.5 – formaggio 1.5 – orgnea 1.4 – pneumatiche per ruote da vetture 1.3 – stagno in pani 1.3 – burro 1.3 – tabacco in foglie 1.2 – lastre di vetro 1.1 – corallo 1.1 .

Le **esportazioni**, nei cinque mesi furono valutate a in L. 353.383.491 con un **aumento** di L. 52.148.353 in confronto del corrispondente periodo 1911.

I prodotti che concorsero principalmente alle nostre esportazioni, sono, per ordine di valore, (espressi in milioni di lire), i seguenti:

seta tratta e cascami, milioni 179.3;
manufatti cotone 36.2 – manufatti seta 43.1;
agrumi 36.4 – uova di pollame 30.6;
vini e vermouth 29.4 – olio d'oliva 28.2;
formaggio 26.9 – cappelli 22.3;
zolfo 21 – pelli crude 18.6;
riso 18.2 – marmo greggio e lavorato 16.6;
pneumatiche 14.8 – canapa 14.7;
filati di cotone 13.6 – conserva pomodori 12.7 ;
frutta secche 12.5 – paste frumento 12.1 ;
ortaggi freschi 11.4 – carri e automobili 10.9;
guanti 10.1 – fieno 9.7.
mercerie 9.4 – corallo 9.1;
farine e semolino 8.9 – saldaie, 8.2;
minerali di zinco 8 – animali bovini 7.9;
mobili di legno 7.7 – manufatti di lana 7.6;
capelli 7.6 – strumenti scientifici 7.0.
fiori freschi 6.7 – frutti preparati 6.6;
essenze di agrumi 6.1 – semi 6;
oggetti d'arte 6 – tabacchi 5.3;
burro 5.3 – citrato di calcio 4.9;
pollame 4.9 – bottoni di corno 4.8;
liquori 4,2 – lane, crine e peli 4.1;
cordami e spago 4 – cami preparate 3,9;
tartaro greggio 3,8 – trecce di paglia per capelli 3.8;
frutta fresche 3.8 – radiche per spazzole 3.60
ferro e acciaio 3.5 – filati di canapa, greggi 3.2.

Seguarono **aumento** all'esportazione i seguenti prodotti:

seta tratta, greggia per milioni 33 – riso 8.8 – pne

matiche per ruote da vetture – 8,3 lino e altri prodotti vegetali 7 – cappelli 6.6 – legumi e ortaggi freschi 4.6 – uova di pollame 3.3 – saldaie, macchine e loro parti 3.1 – tabacchi 3 – pelli crude 3 – conserve di pomodori 2.6 – lavori di ferro e acciaio 2.1 – formaggio 2 – legname 1.9 – frutta fresche 1.8 – vermuti 1.7 – cami preparate 1.6 – cesido di ferro 1.5 – cappelli 1.5 – lavori di pelli conce 1.3 – minerali di zinco 1.3 – strumenti scientifici 1.3 – pataie 1.3 – seta artificiale 1.1 – crusca 1.1.

Furono invece in **diminuzione** questi altri prodotti:

bastimenti 21.5 – canapa 13.6 – tessuti a manufatti di cotone 9.8 – farine e semolino 6.9 – vini 3.8 – corallo 3.5 – tessuti e manufatti di seta 3,3 – frutte secche 3 – filati di cotone 1.7 – zolfo 1.7 – soldo tartarico 1.6 – apparecchi per riscaldare 1.3.

La piccola proprietà rurale in Austria

La forma di proprietà rurale predominante in Austria è la piccola proprietà. Le minuscole aziende rurali, cioè quelle aventi un'estensione non superiore a 10 ettari costituiscono l'85 % sul numero totale. Aggiungasi poi che ciascuna azienda rurale è in media formata da 10 appezzamenti di terreno poi che mentre il numero dei proprietari rurali è complessivamente di 5.309.610, le particelle catastali ammontano a 56.899.419.

La proprietà rurale dunque è frazionata non solo perchè la superficie coltivabile è suddivisa tra un gran numero di proprietari, ma anche perchè ciascuno di questi possiede generalmente varie particelle di terreno. E' questo un fenomeno generale, poichè nella massima parte dei comuni (70.7%) la proprietà rurale è prevalentemente *smembrata*; vale a dire che la proprietà di ogni singolo agricoltore non consta di un unico corpo di terreno o di alcuni terreni contigui, ma di un numero più o meno grande di particelle staccate e formate spesso da lunghissime e strettissime strisce di terreno.

Il *Bollettino delle istituzioni economiche e sociali*, pubblicato dall'istituto internazionale di agricoltura rileva che in causa di questo smembramento, una parte ?

Gli inconvenienti prodotti dallo smembramento dei terreni sono parecchi.

Il grande numero di particelle di cui consta una proprietà smembrata fa sì che una parte notevole del suolo resta improduttiva.

Infatti i confini dei campi non sono delle li nee matematiche ma delle strisce o solchi larghi circa 30 centimetri costruiti alla coltivazione Quando più lunghi sono i confini, tanto più estesa è la superficie improduttiva; tanto più aumenta la quantità di capitale d'esercizio richiesta, tanto maggiore è la difficoltà di sorvegliare il podere. Una proprietà, p. e., di 25 ettari di superficie o di forma quadrata, ha una lunghezza di confini di 2 Km. quando è divisa in 10 particelle pure di forma quadrata la lunghezza dei confini sale a 6.32 chilometri. Il danno poi è maggiore quando la forma delle particelle è irrazionale, quando trattasi di lunghe strisce di terreno strettissimo. La distanza delle varie particelle l'una dall'altra e dal centro dell'azienda rurale cagiona molte perdite di tempo, dispendio di forze, aumento del costo di produzione Si calcola che le spese per la lavorazione di un campo crescano del 5,3% ogni 500 metri di distanza, se trattasi di lavori a mano o d'aratura; del 20 sino al 35 % se si tratta di trasporto di concimi o dei raccolti. Dunque, il reddito netto di una particella tanto più diminuisce quanto più essa dista dal centro dell'azienda rurale.

***

Il Governo austriaco di fronte a questa condizione di cose irrazionale ed anticeonomica, perciò intervenne con provvedimenti legislativi tendenti a dare un migliore assetto alla proprietà rurale per renderla suscettibile di un maggiore sfruttamento.

E' questa l'azione legislativa in favore del *rimembramento dei terreni e consolidazione* (Zusammenlegum der Grundstücke).

Il rimembramento dei terreni è un'operazione che consiste nel suddividere *ex novo* una data superficie di terreno secondo il criterio della maggiore rendibilità indipendentemente dalla ripartizione preesistente. Tutte le proprietà che costituiscono le superficie che deve essere soggetta a rimembramento vengono considerate come una massa unica; questa poi vien ripartita tra i proprietari in modo che ciascuno riceve un terreno proporzionato al valore delle varie particelle da lui prima possedute. Di guisa che un proprietario il quale aveva la sua proprietà divisa p. e. in 10 particelle, dopo il rimembramento viene ad ottenere un solo (o due, secondo i casi) appezzamento di terreno non discontinuo e di forma razionale avente un valore corrispondente.

La legge fondamentale in materia è quella del 7 giugno 1883, la quale stabilisce che quando la maggioranza dei proprietari di un comune domandi di procedere al rimembramento dei terreni, la minoranza non possa opporvisi. Quando questa si è pronunciata lo Stato interviene per dare esecuzione, a mezzo dei suoi organi, all'operazione di rimembramento. L'intervento dello Stato è più giustificato per il fatto che l'operazione di rimembramento deve esser fatta in modo i diritti di tutti siano salvaguardati. Infatti parte essa implica molteplici problemi di carattere tecnico, economico e giuridico, sicchè è necessaria l'opera di persona che dia sicuro affidamento.

L'azione in favore del rimembramento dei terreni è stata intensificata in questi ultimi tempi .E' da notare che dovunque il rimembramento è stato eseguito ha dato i migliori risultati: ha fatto aumentare il rendimento dei fondi, diminuire il costo di produzione, ecc.

SCIOPERI ALL'ESTERO

FRANCIA

(8) **Marsiglia**, 19. — Il sindacato degli Iscritti marittimi ha fatto nella mattinata la dichiarazione ufficiale di sciopero.

Il Prefetto marittimo ha chiesto marinai dello Stato per assicurare la partenza dei corrieri postali. Il primo distaccamento di marinai è arrivato a Tolone verso il tocco del pomeriggio.

I vapori postali che devono partire oggi sono il *Charles le Roux* per Algeri, il *Petit Tonache* per Tunisi, il *Cete* per Bastia, il *Rhone* per Philippeville, il *Titi* per Oranio, il *Savoie* per Algeri e infine il *Pelion* per Genova.

Tutti gli iscritti si sono riuniti stamane ed hanno stabilito di tenere una nuova riunione per ulteriori decisioni.

(8) **Bordeaux**, 19. — Il numero degli iscritti marittimi scioperanti è di 116 dei quali 80 dell'equipaggio del piroscafo *Chili* che deve partire tra una settimana per l'America del Sud.

Il resto degli scioperanti appartengono a tre vaporei i cui equipaggi sono sbarcati.

(8) **Nantes**, 19. — Finora non si segnala alcun movimento di iscritti marittimi.

(8) **Marsiglia**, 19. Durante una riunione tenuta dagli iscritti marittimi stanera alla Borsa del lavoro il segretario del sindacato W. Reand ha comunicato un dispaccio del segretario degli iscritti di Algeri, annunziante che in quel porto è stato dichiarato lo sciopero generale.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Southampton**, 19. Gli scioperanti riprendono il lavoro alle antiche condizioni.

LA TOSSE OSTINATA (V. avviso 6. p.)

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze mons. Guillamet y Coma, vescovo di Leon, mons. Greller, vescovo di Laval, il p. Le Doré, superiore generale degli Eudisti; il rev. Allard, Missionario apostolico della Birmania.

— Ieri mattina il Papa ha celebrato Messa nella sua Cappella privata, ammettendovi una cinquantina di persone.

Il Papa ha inviato una Lettera Enciclica agli arcivescovi e Vescovi dell'America Latina, per esortarli ad adoperarsi con ogni zelo affine di migliorare la lagrimevole condizione degli Indii, sparsi in quelle immense regioni, e di porre rimedio ai mali indicibili ai quali quegli infelici trovansi esposti, associando, in tale opera benefica, l'azione loro ai lodevoli sforzi dei rispettivi Governi.

Una visita delle LL. MM. al Giardino Zoologico. Ieri mattina alle 8 ½ le LL. MM. il Re e la Regina, con i Principini, si sono recati in automobile, al Giardino Zoologico, ove sono stati ricevuti dal Presidente, principe Chigi e dal direttore Dr. Knottnerus-Meyer, sotto la guida dei quali hanno visitato prima la Villa delle scimmie, poi si sono recati a vedere i piccoli Nandu, i leoncini, il ghepardo mansueto e lo sciampanzè.

La visita è durata più di un ora, con grande gioia dei Principini, i quali sono stati ritratti in fotografia da S. M. con i leoncini e il ghepardo in braccio.

All'uscita del giardino le LL. MM. si sono vivamente congratulati con il presidente e il direttore dello sviluppo che han saputo dare alla bella istituzione e dell'interesse sempre crescente che essa sotto l'abile loro scorta ha potuto acquistare.

Il duca d'Aosta. — Ieri sera col treno di Napoli è partito S. A. R. il duca di Aosta, che ha preso posto in uno scompartimento della vettura di *vengons-lite*.

S. P. Q. R.— Il Consiglio Comunal è convocato in seduta pubblica domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte.

Costituzione di un membro dimissionario nella Congregazione di carità.

Forniture straordinarie di materiali da selciato.

Comunicazione di deliberazioni prese dall'Assenda delle tramvie municipali.

Il Frigorifero municipale. — Domenica p. alle 17, i Consiglieri comunali e provinciali di Roma, componenti la Commissione annonaria e i rappresentanti la stampa cittadina visiteranno per invito dell'assessore Vanni, il nuovo Frigorifero municipale, presso il Mattatoio.

Nel personale capitoline. — Ier l'altro, presieduta dal comm. Berio, assessore delegato all'Ufficio del Personale, si è riunita in Campidoglio la Commissione consultiva per il personale la quale ha proceduto alla designazione di alcune promozioni nella carriera di «concetto».

Al posto di direttore è stato nuovamente designato per merito con concorso e lusinghiero votazione il sig. Guido Brancadoro, attuale capo di sezione all'ufficio Tasse e già funzionante da capo di detto ufficio.

A tre posti di capo sezione, pure per merito, sono stati designati con ottima votazione i sigg. Turchi Alessandro, Polverati Giuseppe, e Bongiovanni Enrico funzionari distintissimi e zelantissimi.

Si è proceduto poi alla designazione di alcune altre promozioni di classe per anzianità fra i segretari.

Le designazioni suaccennate hanno trovato, fra i colleghi, generale consenso in quanto che i funzionari che dovranno poi dal Consiglio essere promossi godono meritatamente ottima reputazione di laboriosi e valorosi impiegati.

Lavori al Mattatoio. — A norma della convenzione 19 agosto 1910, stipulata fra il Comune di Roma e le Ferrovie dello Stato, queste stanno eseguendo i lavori di costruzione per il piano scaricatore del bestiame al Mattatoio al Testaccio.

In corso di lavoro, la Direzione del Mattatoio,in considerazione del traffico e degli aumentati bisogni, ha proposto alcune aggiunte per accrescere la potenzialità dello scarico del bestiame rendendo così il nuovo scalo in tutto e per tutto, rispondente alle esigenze dell'importante servizio per lungo tempo volgere di anni.

Le aggiunte proposte sarebbero le seguenti:

1. Invece di un binario, per lo scarico del bestiame, costruirne due, ai due lati della banchina, perchè un solo binario dello sviluppo di m. 200, come nel primitivo progetto, non ha l'efficienza necessaria per il rapido scarico degli animali;

2. Costruzione di un casotto in muratura di due piani, sulla testata posteriore della banchina di scarico: il primo piano di tale casotto dovrebbe servire come ricovero delle guardie di servizio, i garzoni, boari e l'impiegato ferroviario; il secondo piano come alloggio per il custode.

3. Costruzione di una fontanella per abbeveraggio animali;

4. Costruzione di una strada di comunicazione con la via Ostiense, per l'uscita del bestiame da vita, lattifero, ecc.

Tali lavori, con relativi eccessori, secondo il preventivo redatto dalle Ferrovie dello Stato, importano una spesa di L. 51.000.

La Giunta convinta dell'utilità pratica della opera proposta invierà il Consiglio ad autorizzare il compimento dei lavori.

Forniture per materiale da selciato. — La Giunta presenterà al Consiglio una proposta con la quale chiede d'essere autorizzata ad affidare , a trattativa privata, le forniture di materiale da selciato, ancora occorrenti per l'anno in corso, alle seguentiimprese:

1. Alla Società cooperativa selciaroli di Affedena la fornitura di quadrucci di lava basaltica, lavorati a mazzuolo, e di materiali accessori, per l'importo di lire 120.000 netto dal ribasso convenuto del sette per cento, che andrà in aumento della fornitura stessa.

2. Alla Società anonima cooperativa romana fra gli operai scalpellini e cavatori per l'importo di lire 60.000 netto dal ribasso dell'11 per cento, che andrà in aumento della fornitura.

3. All'Impresa Rosati Giovanni Battista la fornitura di quadrucci normali e materiali accessori, lavorati a subbia ed a scalpello, per l'importo di lire 60.000 netto dal ribasso dell'11 per cento che andrà in aumento della fornitura.

4. Alla Società cooperativa fra gli operai scalpellini in sfilce e grantu la fornitura di quadrucci di selce e materiali accessori, lavorati a subbia, per l'importo di lire 85.000.

Fuga in famiglia. — Il nostro collega cav. Adelchi Mascioli, ha avuto la consolazione di vedere nascere in casa un nipotino roseo e paffuto, figlio del fratelli avv. cav. Ermanno e della consorte di lui, la gentilissima signora Enrichetta Ranellatti.

Al bambino cui sono stati imposti i nomi di Giuseppe, Maria, augurii di lunga vita felice, ai gentilissimi sposi le nostre vive felicitazioni'

Per il quartiere di San Saba. — Il Consiglio dell'Associazione per il bene economico del quartiere di San Saba ha tenuto ieri sera la sua quarta adunanza.

I consiglieri hanno riferito su gli incarichi ricevuti. Sono state accolte col più vivo compiacimento le formali promesse fatte dall'ass. Canti di risolvere per l'ottobre venturo il problema delle scuole del quartiere Si è discusso del servizio di inaffiamento delle strade del quartiere, insistendo sulla necessità di un definitivo impianto dell'apposita presa d'acqua.

La seduta si è sciolta nell'augurio che gli uffici capitolini vogliano finalmente tradurre in atto la loro buona volontà di fare nell'interesse del nuovo quartiere, il quale più che mai ha bisogno di assidue, amorevoli cure.

L'assemblea dei soci è stata fissata per il 29 corrente, alle 21.

A Gotia e al Mare. — Domenica, 23, sarà fatta una escursione ai grandiosi nuovi scavi di Ostia con visita al Castello del Sangallo e al Museo poi al Mare. Illustratore il prof. Ricci.

Iscriversi non più tardi delle ore 12 di sabato al Movimento dei Forestieri, al Corso Umberto, dove è l'appuntamento per la partenza alle ore 8 ant. precise.

Per il decoro edilizio. — La signora Gabriella Rossler Franz è proprietaria di tre casamenti, formanti un corpo unico di fabbricato prospiciente su via Condotti, piazza di Spagna e via delle Carrozze esclusa la casa d'angolo fra la piazza e la via delle Carrozze, che è di altro proprietario.

Col progetto presentato alla Commissione edilizia nella seduta del 9 aprile u.s. si raggiunge lo scopo di formare un edificio decoroso, con un'unica architettura e si migliorano notevolmente le condizioni igieniche del casamento, poichè i molti pilcoli cortili esistenti vengono soppressi ed in loro vece si crea un ampio cortile, che darà aria e luce abbondante ai vari piani.

Per l'unificazione di tre casamenti è stato progettato l'abbassamento della casa di mezzo su via Condotti da m. 20,62 a m. 19,60, cioè di m. 1,02, per una lunghezza di m. 14,50, mentre la casa a sinistra viene sopraelevata di m. 1,02 per una lunghezza di m. 13,50.

Per ragioni architettoniche il risvolto dalla piazza verso via Condotti è di m. 12 invece dei m. 10 regolamentari.

Sulla stessa via vengono demolite e non più ricostruite le parti alte del casamento che raggiungono l'altezza di oltre m. 31, mentre vien costruito un piano in ritiro, non visibile dalla strada.

Sulla piazza di Spagna l'altezza è limitata a m.23,10 cioè inferiore a quella consentita dal Regolamento. Sulla via delle Carrozze l'altezza è quella minima consentita.

La Commissione edilizia espresse parere favorevole per l'approvazione del progetto, soprattutto per la decorosa sistemazione di quel gruppo di case che si trova in un centro così cospicuo della città, e la Giunta con deliberazione del 25 u.s. ratificò il parere della Commissione edilizia.

Ora il Consiglio è chiamato ad approvare,definitivamente, il progetto.

In Arcadia. — Nei giorni scorsi si è chiusa la sessione delle scuole gratuite di lingue straniere per signorine, istituzione ottima e proficuissima per i tempi nostri, la quale da parecchi anni fiorisce, grazie alle speciali cure della principessa Carlotta Antici Mattei, che la presiede, della vice pres. march. Santina Vitelleschi e della solerte segretaria sig. Rosa Petrocelli, che presenziavano la lezione di chiusura, insieme alla sig. Laura Talamia del Patronato.

Parlò il sig. Alberto Colombo che ei felicitò per il buon esito dell'istituzione, per l'assiduità delle allieve alle sue conferenze, in francese.

La scuola si riaprirà nel prossimo dicembre.

IL GAS PER TUTTI. — Impianti a gas con contatori automatici — La Società Anglo Romana ha istituito una nuova serie di apparecchi, che vengono forniti gratuitamente anche negli impianti a gas con contatore automatico,e contatori che vengono con installati non solo nei negozi, ma anche nei piccoli appartamenti.

Mediante un deposito di garanzia di L. 10 ed il rimborso delle spese pel bollo del contatore e della carta bollata per il contratto (L. 4.65) la Società Anglo Romana esegue a proprie spese tutti gli impianti, ed il cliente può scegliere 6 apparecchi del valore totale di L. 60, il cui nolo è compreso nel prezzo del gas fornito dal contatore.

Con una moneta da 10 centesimi messa nel contatore si apre l'alimentazione

Un becco a fiamma dritta		per circa ore		3.45
Oppure:				
» » »	rovesciata	» »	»	4.—
» fornello ad un fuoco		» »	»	1.15
» » »	a due fuochi	» »	»	0.45
» per un ferro da stiro		» »	»	2.—
Una roticciera		» »	»	0.40
Una stufa		» »	»	1.—

I suddetti apparecchi sono, esposti nei Magazzini di Esposizione e Vendita della Società Anglo Romana in via Poli N° 12 e nella succursale di Via Ancona N° 23-25.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Ragazza suicida. — Ieri mattina alle 9, il cocchio dello stabile n.100 in v. Tiburtina scherzava impr viso di un lugubre tonfo seguito da grida disperato e di disperazione.

In un angolo del cortile umido e tetro illuminato dalla luce scialba uguale spiovente dall'alto, raggomitolato quasi informe ammasso di cenci giaceva il corpo di Adalgisa del Ricero di a. 20 La povera ragazza si era gettata dal piano rotondo che vengono con ragione. I primi accorsi trasportarono l'infelice a S. Antonio dove i medici ne constatarono la morte.

Gravi dispiaceri di famiglia diceva brevemente l'ariado commento del fonogramma della P. S. Quali saranno stati i dispiaceri che hanno turbato a tal segno la giovane? Il cadavere è a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Ieri mattina, in v. del Pellegrino, l'impiegato privato Antonio Avangelisti di a. 24, tentò suicidarsi ingoiando una miscela di chinino e sublimato. A S. Spirito fu trattenuto in osservazione. Le cause del suo atto, il suicida, non volle dire.

Disgrazia mortale. — Domenico Ceccolini di a. 30 ab. in Tor di Quinto, operaio nella Soc. Anglo Romana ieri mattina mentre lavorava su di un alto ponte per una costruzione elettrica cadde dall'altezza di circa 18 metri rimanendo morto sul colpo. A S. Giacomo il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Investimenti. — Il ferroviere Alessandro Perini di a. 52, ab. in v. Leopardi 102, ieri alle 15,30 era in tento ad annaffiare alcuni alberi in v. Marsala. per conto del Municipio con una botte porta su un carrettino a mano.

Improvvisamente sopravvenne un automobile del Genio Ferroviari della Barriera Nomentana che urtò con le ruote anteriori il carrettino le cui stanghe colpirono al petto il Perini che riportò contusioni ed escoriazioni.

Al Policlinico è g.

— Certa Clorinda Lucandrei di a. 30 ab. in dei Serpenti 24, passando iermattina vesso le 8 in P. Madonna dei Monti, fu investita dal ciclista Annibale Veratti di a. 26, tipografo che passava, montando la sua macchina a grande velocità.

La povera donna fu travolta ferita e contusa abbastanza gravemente in diverse parti del corpo.

Alla Consolazione fu dichiarata guaribile in 32 g.

I rifiuti del Tevere. — Iermattina alle 7,30 due pescatori che si trovavano in barca nel Tevere presso P. Vecchio, scorsero un corpo galleggiare, l'accostarono e lo trassero a riva. Era il cadavere d'un giovane notato decentemente vestito che aveva in dito un anello, in uno dei quali erano incise le iniziali *M.A.* cell'altro *P. R.* Il corpo non presentava tracce di violenza

I pescatori raccontarono che lo scorso giovedì, presso la Magliana, scoppero da alcuni ragazzi che un individuo s'era gettato nel Tevere ed era scomparso e che essi non seppero prestare alcun aiuto al suicida. Il cadavere fu piantonato in attesa dell'autorità giudi.

Sottolista sta meglio. — In v. S.Teodoro 30 corso Paolo Francioni di a. 36 litigò con la moglie Caterina Grimaldi. Una parola tirando un'ingiuria e ogni ingiuria una bastonata, il marito accecato dall'ira mise

mano al coltello e ne misurò un colpo alla donna che restò ferita non gravemente al settimo spazio intercostale destro.

Ella andò a farsi medicare alla Consolazione.

La morte di una giovane cameriera. — La domestica Lina Torresi che il giro 10 corr. s'avviuò in v. Plinio 31, ingoiando 4 pastiche di sublimato, morì ieri all'ospedale di S. Giovanni.

Caso del tram. — Il brigadiere delle guardie di città Saverio Pascone di a. 40 della brigata Monti investendendo in P. Vittorio dalla vettura elettrica 239, della linea 12, cadde e si produsse molte contusioni e descoriazioni.

A. S. Antonio 8 g.

Con una sediata. — Il muratore Mariano Pieraldi di n. 24, ab. in v. Simeto 101, invera alle 22, rincasando, trovò sul portone il fidanzato della sorella, lo chauffeur Cesare Sonitani di a. 30, avb. in v. Adda 3.

Per precedenti rancori litigarono brevemente, poi lo chauffeur afferrò una sedia ivi dimenticata dal portiere e la diè con forza sulla testa dell'avversario che non solo ne restò ferito, alla fronte ma n'ebbe anche commozione cerebrale.

Al Policlinico lo frattennero riservandosi il giudizio.

Bicicletta... aiata. — Fabio Corinti lasciò ieri per un momento la sua bicicletta nel cortile del palazzo al n. 40 di via Farini.

Quando tornò la sua macchina era scomparsa.

Denunziò il fatto alla P. S. che indaga.

MONTE DI PIETA

VENERDI' 21 giugno 1912. La 1ª Custodia gli ori del 7 luglio 1911.

La 1ª Custodia vende i fagotti del 18 agosto 911

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Stasera l'atteso spettacolo in onore del tenore Angelo Righi con l'ultima replica di *Eva*, la fortunata operetta di Lehar, che la *Città di Milano* mette in iscena superbamente. Dopo il 2° atto il serata tante canterà a piena orchestra la *Canzone delle Trincee* del maestro Sassone, dedicata al Re.

— Domani prima della *Vedova allegra* e quanto prima *La Reginetta delle rose*, nuovissima operetta di Ruggero Leoncavallo, su libretto di Forzano.

Argentina. — Stasera la spettacolo è in onore di Giulia Trucchi, l'efficacissima rappresentatrice della compagnia romanesca. Si daranno: *La più bella de Roma*, *La socera* e *Fiori d'arancio*.

Nazionale. — *La zia di Carlo*, ottimamente eseguita dalla compagnia Talli ,diverti ier sera numeroso eletto pubblico che applaudì spesso con calore.

— Stasera *La nostra pelle*, commedia in tre atti di Sabatino Lopez. nuovissima per Roma.

Seguirà *Un'avventura di viaggio* di Roberto Bracco.

Apollo. — Questa sera addio del *Trio Waldor* e della *Troupe Patterson*, delle 8 inglesine *Granadas* e di *Wanda Dragona*.

Domani debutto della divetta Carmenetta Chigi, delle 6 Borussia e dei ciclisti Belckeuur.

Adriano. — Stasera *Carmen* e addio del tenore Elvino Ventura, che tante simpatie ha rinnovato in questa fortunata stagione.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Eva*, ore 21.

Argentina. — *La più bella de Roma. La socera, Fiori d'arancio*, ore 21.

Nazionale. — *La nostra pelle, Un'avventura di viaggio*. ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 21.

Adriano. — *Carmen*, ore 21.

Manzoni. — *Tosca*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17.

Trianon. — Spettacolo variato dalle 17.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17.

Alhambra. — Spettacolo variato, dalle 17.

Variet'ria Romana. — V. Aniene, (fuori Porta Salaria). Tutti i giorni tre grandi partite.

Società Italiana per il Carburo di Calcio

ANONIMA

Sede in Roma - via Due Macelli 66.

Capitale Sociale L. **14.000.000** *interamente versato*

Si notifica ai Signori portatori delle Obbligazioni Sociali ipotecarie 1 ½ % che a partire dal 1° luglio 1912, tanto la cedola n. 18 (emissioni 1903 e 1909) quanto la cedola n. 2 (emissione 1911), sono pagabili, in ragione di L. 11,25 ciascuna, presso la Sede della Società in via Due Macelli n. 66 e presso gli Istituti seguenti:

Banca Commerciale Italiana e Filiali;
Credito Italiano e Filiali;
Società Italiana di Credito Provinciale e Filiali.

Roma, 19 giugno 1912.

Il Consiglio di Amministrazione.

Società Italiana per il Carburo di Calcio

ANONIMA - SEDE IN ROMA

(Via Due Macelli N. 66 palazzo proprio)

Capitale sociale L. 14,000,000 interamente versato

A partire dal 1° Luglio 1912 saranno rimborsate le seguenti Obbligazioni ipotecarie di L. 500 ciascuna, emesse nell'anno 1911 ed estratte ai termini dell'atto di emissione, il giorno 2 Maggio 1912 coll'intervento del notaio comm. Filippo Delfini.

173 Obbligazioni Unitarie

31	600	1151	1786	2314	3420	4277	5026
34	619	1231	1787	2343	3427	4313	5073
63	673	1251	1798	2427	3443	4344	5121
74	695	1306	1806	2510	3453	4414	5195
85	711	1366	1811	2598	3460	4448	5244
103	755	1375	1827	2638	3487	4450	5262
168	759	1424	1840	2662	3522	4481	5314
188	822	1433	1862	2794	3544	4500	5373
219	852	1492	1897	2804	3590	4510	5375
288	906	1506	1904	2915	3591	4516	5451
320	918	1552	1929	3008	3618	4518	5490
366	933	1596	1922	3026	3753	4559	5513
370	947	1617	1996	3056	3782	4626	5579
418	982	1623	2011	3157	3791	4636	5712
439	993	1631	2070	3209	3800	4694	5959
475	997	1652	2071	3210	3821	4763	5972
480	1002	1670	2150	3218	3913	4796	5985
504	1014	1709	2180	3242	3938	4807	5986
526	1020	1743	2236	3254	4041	4829	5991
537	1071	1746	2244	3365	4071	4889	
545	1102	1753	2269	3384	4097	4895	
553	1134	1780	2277	3394	4205	4923	

33 Obbligazioni Quintuple

9024	9237	9503	9732	9910	9999	10067
9099	9290	9522	9771	9918	10000	10092
9109	9345	9526	9804	9956	10005	10078
9149	9341	9575	9840	9957	10036	
9216	9371	9694	9898	9961	10038	

Il rimborso delle suddette obbligazioni sarà fatto presso la sede della Società in via Due Macelli 66 e presso gli Istituti seguenti:

Banca Commerciale Italiana e Filiali;
Credito Italiano e Filiali;
Società Italiana di Credito Provinciale e Filiali;

Roma, 19 Giugno 1912

Il Consiglio di Amministrazione

Occasione fenomenale

MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli. in buonissime condizioni.

Visibile nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via due Macelli 9.

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare Cartolina Vaglia direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati. unire la targhetta colla quale ricevono attualmente i giornali, facendovi quelle correzioni e variazioni del caso.

Distributori d'acqua calda a gas

apparecchi moderni

vendonsi, anche a rate, dalla

Società Anglo-Romana

ESPOSIZIONI { 12 Via Poli
23-25 Via Ancona

VIAGGIO SPECIALE DI PIACERE NELLE REGIONI POLARI

COL VAPORE A DOPPIA ELICA:

" Grosser Kurfürst "

partenza da BREMA il 18 luglio
ritorno a BREMA il 15 agosto

Posti da L. 625 - in sopra.

ITINERARIO

LEITH - ISLANDE - SPITZBERG - REDBAY - VIRGOHAFEN - BAIE DE MAGDALENA - MOELLERBAY - CAP NORD - FJORDS DE LA NORVEGE - GUDVANGEN - BERGEN

Informazioni a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd, Passage Barucci J.E. Anniser Via Tritone 145-147 Telefono: 42-56

Genova: Impalà Prato 1. Via Garibaldi, 3.

Napoli - Norddeutscher Lloyd, Brema - Via Agostino De Pretis, 49-51.

Signore

fimassaggio igienico
la ginnastica medica
i bagni medicati
il bagno romano

sono la vera cura della bellezza.

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio N. 1 - ROMA

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Ha votato a scrutinio segreto i bilanci dei Lavori Pubblici e dell'Entrata, approvato alcuni leggine relative ai fabbricati di residenza Consolari e due progetti presentati dal Ministro della istruzione, uno per assegnazione di somme straordinarie per gli scavi di Ostia e i restauri dei monumenti di Aosta del palazzo ducale di Mantova e del duomo di Como; l'altro relativo alla difesa dei giardini e delle ville monumentali.

Questi progetti sono stati argomento di una breve; ma elevata discussione cui presero parte i senatori Frascara, Chironi,De Sonnaz e Cavalli e l'on. Ministro Credaro.

ecc

Il sen. Vischi ha chiesto d'interpellare il ministro di Grazia e giustizia sulla necessità di diminuire l'attuale numero dei giorni dichiarati festivi agli effetti civili.

La riforma elettorale

La relazione presentata ieri al Senato dal relatore, sen. Filippo Torregiani, porta un ordine del giorno del l'Ufficio centrale già accettato dall'on. Presidente del Consiglio, con il quale il Governo è invitato a presentare un disegno di legge che armonizzi le disposizioni della riforma elettorale politica con quel'e della legge amministrativa.

Sono finora iscritti a parlare i senatori: Arcoleo, Finali Garofalo, Mazziotti, Parpaglia e Maurigi.

La Camera di ieri.

Nella seduta antimeridiana furono prima discussi e approvati i provvedimenti per la istruzione forestale, sui quali parlarono gli on. Gerini, Patrizi, Cavagnari, V. Amici, Fescetti, Lucifero, Tovini, Cottafavi, il relatore on. Guicciardini e il Ministro on. Nitti.

Nel pomeriggio svolte le interrogazioni, fu accordata autorizzazione a procedere contro l'on. De Felice per diffamazione a mezzo della stampa, e sospesa ogni deliberazione per quella a carico dell'on. Trapanese per identico motivo.

Furono poi approvati rapidamente vari disegni di legge, fra cui la convenzione con la Bulgaria del 1911 e l'accordo speciale provvisorio col Canadà del 1910.

Si discusse poi ampiamente il progetto per nuove disposizioni sulle sovrimposte comunali e provinciale alle contribuzioni dirette fondiarie e sulle spese facoltative

Alla discussione presero parte gli on. Bacchelli, Riccio, Carcano, Libertini G., Cavagnari, Lucifero, Boitani, Niccolini, Tovini. Rispose a tutti l'on revole Giolitti, infine il relatore on. Panie. Venne votato infine il passaggio agli articoli, con un ordine del giorno della Commissione.

Notizie parlamentari.

Le seguenti Commissioni sono convocate per oggi:

Alle ore 15. — Modificazioni alla legge forestale con intervento del Ministro di agricoltura.-

Alle ore 16. — Istruzione dei fanciulli per l'ammissione nelle fabbriche.

Giunta Generale del Bilancio

La Giunta, riunitasi ieri ha approvato, senza discussione le relazioni seguenti:

Senise, Previsione Colonia Eritrea 1912-1913.

Fossi D. Variazioni al bilancio delle ferrovie dello Stato.

Cao-Pinna, Assetto edilizio della R. Università di Sassari.

Manna, Storni bilancio istruzione pubblica.

Giovanelli F. Storni bilancio affari esteri.

Prima di sciogliere la seduta i membri della Giunta hanno rivolto un plauso ed un ringraziamento al presidente on. Abignente, per tutta l'opera prestata e per l'equanimità con la quale ha sempre diretto le discussioni.

L'on. Abignente ha ringraziato, commosso, tutti i colleghi per l'attestato di stima e di fiducia che gli hanno voluto tributare.

La flotta aerea ed il personale ferroviario

La nobile iniziativa di dotare la nazione di una potente flotta aerea è stata accolta con entusiasmo plebiscitario anche fra il personale delle ferrovie dello Stato.

In Roma si è costituito un Comitato Centrale, che riunisce funzionari di tutti i servizi e della Direzione Compartimentale allo scopo di unificare le iniziative sorte fra i colleghi delle rete e di accordare quelle latenti e così, data unità di indirizzo alla patriottica manifestazione, si sono iniziate le sottoscrizioni in tutta la rete che promettono fin d'ora di raggiungere uno splendido risultato, che vuole ad affermare sempre più lo spirito patriottico della classe ferroviaria.

I versamenti delle somme raccolte vengono man mano effettuati in uno speciale conto corrente alla Banca d'Italia e si spera di poter presto offrire, insieme con l'elenco dei sottoscrittori, una cospicua somma per l'acquisto di un aeroplano che si chiamerà « Il ferroviere ».

Cortesie e solidarietà internazionale

Nei pressi di Porto Maltezzana nell'isola di Stampalia vi è un monumento innalzato nel 1902 alla memoria del Sottotenente di Vascello Bisson e dei marinai francesi morti nel 1827 poco dopo la battaglia di Navarrino.

Appena le navi della squadra italiana occuparono Stampalia, i nostri ufficiali ebbero a notare in quale deplorevole stato di completo abbandono trovasse il monumento, in più punti sfregiato e danneggiato da colpi di martello e di piccone, mentre la croce, che lo sormontava, era stata abbattuta.

Con simpatico senso di opportunità l'ammiraglio Viale, ottenutane autorizzazione dal Governo, disponeva che i nostri marinai vi eseguissero con i limitati mezzi di bordo, quei lavori possibili, mentre che, per opere delle officine delle navi, veniva costruita una targa metallica che sarà quanto prima deposta sul monumento ormai restaurato, come omaggio alla memoria dei connilitoni francesi morti nell'adempimento del loro dovere, e come prova dei legami che affratellano la gente di mare.

Per le famigtie dei morti e feriti nella guerra

Sotto la Presidenza di S. A. R. il Duca di Aosta si è ieri riunita in seduta plenaria la Commissione per la erogazione delle somme offerte a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e dei feriti nella guerra contro la Turchia.

Il Presidente della Sottocommissione ha riferito circa l'andamento dei lavori e la Commissione ha constatato con compiacimento che sono state già sovvenute 2763 famiglie di militari morti in combattimento o per malattia e di feriti od ammalati.

La Commissione ha pienamente approvato l'iniziativa presa dalla Sottocommissione per rintracciare le famiglie dei militari morti, che non avevano chiesto sussidio, invitandole a farne domanda. In questa occasione ha potuto rilevare che varie famiglie, trovandosi in condizioni non strettamente bisognose, non hanno aderito all'invito pur manifestando nobilissimi sentimenti di gratitudine.

Infine la Commissione ha preso atto che la concessione del 2° sussidio, senza bisogno di ulteriore istanza, alle famiglie dei militari morti, procede in guisa che fra breve tutte le famiglie suddette avranno potuto fruire di tale beneficio.

Ministero Pubblica Istruzione

Per l'istruzione nel Mezzogiorno

La Commissione centrale per la diffusione dell'educazione popolare nel Mezzogiorno e nelle isole riunitasi martedì sotto la presidenza dell'on. Guido Baccelli, presenti i commissari on. Leonardo Bianchi, Comm. Corradini e Pironti, ha discusso in linea di massima importanti questioni riferentesi all'educazione popolare che saranno concretate in altra adunanza; ha approvati gli elenchi di sovvenzioni per assistenza scolastica nelle provincie di Ascoli Piceno, Sassari e Roma; ha rettificato l'elenco per indennità di residenza nella provincia di Cagliari.

La Commissione continua le proprie sedute.

Ministero Lavori Pubblici.

I nuovi palazzi per lo Stato.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella sua ultima riunione ha approvato in massima i progetti relativi alla costruzione dei palazzi per la Corte dei Conti (architetto Burba) alla villa Pallavicini fuori Porta Salaria — per il Dicastero Interno (arch. Manfredi) a Paniseprna — per il Dicastero della Marina (arch. Magni) al Lungo Tevere Flaminia.

Il Consiglio ha fatto alcune osservazioni da tenersi in conto della costruzione.

Ministero Marina.

Sono stati promossi dalla 3ª alla 2ª classe i seguenti applicati di porto: De Rosai Oliviero, Slaviero Giuseppe, Mereu Riccardo, Gervasio Angelo, Mazzanti Ettore.

In base al risultato degli esami di concorso a tre posti di capo disegnatore di 2ª classe delle direzioni del genio militare della marina sono stati proclamati vincitori Goria Angelo con punti 59,2 — Beccarini Crescenzi Federico, con punti 49,6.

INFORMAZIONI ESTERE

Campagna presidenziale agli S. U. d'America.

(S) **Chicago**, 19— *Root* nel suo discorso presidenziale dichiara: La capacità del partito che governa dipende dalla disposizione dei suoi membri a subordinare le loro varie opinioni a mettere da parte le loro divergenze per agire concordemente. Una prova di capacità è data pure delle grandi questioni sulle quali tutti i membri di un partito sono d'accordo, dalla loro lealtà di principi e dal loro amore per la Patria.

Root ha fatto l'elogio dell'attività dell'amministrazione Taft.

La seduta è quindi tolta senza incidenti.

(S) **Chicago**, 19. — La Convenzione repubblicana ha deciso che domattina si delibererà sulla questione di autorizzare l'ammissione nella Convenzione di 62 delegati partigiani di Roosevelt invece di un numero uguale di partigiani di Taft.

(S) **Chicago**, 19. Venerdì la convenzione comincerà la discussione per la scelta del candidatodella partito repubblicano alla Presidenza degli Stati Uniti. Fino ad allora essa si occuperà degli affari preliminari.

I due gruppi spiegano una grande attività. I partigiani di Taft fanno i maggiori sforzi per conservare la maggioranza, ma a questo riguardo regna incertezza. Il discorso di Roosevelt da l'impressione che in caso di sconfitta farà parte a sè e formerà un nuovo partito. Egli afferma infatti che si farà ai delegati l'accusione di eliminare dalla lista dei delegati i nomi indebitamente posti dal comitato nazionale dell'organizzazione.

Se i delegati non profittano di tale occasione, allora la discussione della Convenzione resterà lettera morta per tutti gli onesti.

(S) **Chicago**, 19. I principali sostenitori di Roosevelt, fra i quali Eadley, fanno sapere che in nessun caso aderiranno ad una decisione del partito. Essi lo hanno dichiarato decisamente a moltissimi giornalisti.

MAROCCO

(S) **Tangeri**, 19. — Il gen. Dalbiez ha cominciato il 17, a sud di Mequinez, un attacco analogo a quello del gen. Gouraud.

Un convoglio di vettovagliamento proveniente da Beni Tadit è stato attaccato il 13 presso Tazougast da un *djich* di un'ottantina di nomini che sono stati dispersi.

I francesi hanno avuto cinque tiragliatori feriti.

(S) **Parigi**, 19. — Mandano da Madrid all'*Echo de Paris*: Durante l'intervista tra il Ministro degli esteri Garcia Prieto e l'Ambasciatore di Inghilterra sarebbero sorte difficoltà circa l'internazionalizzazione di Tangeri. La questione sarà portata avanti al Consiglio dei Ministri.

Il Ministro dei lavori pubblici durante una interessante discussione alla Camera ha promesso di provvedere alla costruzione di un porto ad Algeciras che dovrà servire come importante base per l'azione della Spagna al Marocco.

(S) **Tangeri**, 19 — Il poste di Massis ha sorpreso il 17 alcuni dissidenti presso il loro campo ed ha fatto dei prigionieri.

I dissidenti hanno avuti due morti.

NELL'ALBANIA

(S) **Costantinopoli**, 19. Il Ministero dell'Interno comunica che il 14 corr. le truppe sono entrate senza incidenti a Has presso Djakova.

In questo distretto si segnalano ancora assembramenti di albanesi. I capi degli assembramenti che si segnalano a Junik sono fuggiti e sono inseguiti dalle truppe.

(S) **Atene**, 19. Si segnalano movimenti insurrezionali dei Mirditi nella Zadrima meridionale. Un intero battaglione turco sarebbe stato distrutto a Maniati ed un corpo di circa quattromila Mirditi si troverebbe a Calmati con intenzione di marciare su Alcasio e di tagliare le comunicioni fra Medua e Scutari d'Albania.

Il Vali di Scutari d'Albania ha inviato d'urgenza rinforzi. Non consta finora che esistano intese con altre tribù cattoliche.

Il Governo ha provveduto parimenti un'agitazione in alcune località della Albania centrale. A Croia e a Tirana le truppe turche avrebbero subito gravi perdite.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 19. — Il Senatore Manuchin, ha fatto distribuire agli operai delle miniere d'oro della Lesia un appello nel quale li invita ad aiutarlo nel compito che gli è stato affidato dall'Imperatore e che consiste nel precisare le cause dello sciopero nelle miniere della Lesia affinchè gli sia possibile informare l'Imperatore sullo stato reale delle cose circa il lavoro e le condizioni di vita degli operai. Per questo scopo egli si propone di osservare gli operai nei loro lavori giornalieri, perchè egli non può esprimere una opinione unicamente sulla base di rapporti scritti e di deposizioni di altre persone.

L'appello termina annunciando che il Senatore Manuchin arriverà fra qualche giorno nelle miniere fisserà la data per una conferenza coi delegati degli operai e ascolterà benevolmente tutte le domande che gli verranno rivolte.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 19. Il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George si recava ad inaugurare una fiera di beneficenza gallese nel quartiere di Westminster, allorchè è stato aggredito nella sala dalle suffragiste, che lo hanno malmenato, lo hanno spinto verso la porta ed hanno tentato di sfondargli il cappello, gridando: Quando faciliterete al Parlamento la votazione del *bill* a favore delle donne?

Alcuni *detectives* e i commissari della fiera di beneficenza hanno respinto le suffragiste che, nella strada, hanno seguito Lloyd George, urlando, finchè non è salito in automobile.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 19. — In occasione del cinquantesimo anniversario del bombardamento di Belgrado da parte dei Turchi, il Sindaco di Belgrado con alcuni consiglieri municipali ha assistito a un servizio commemorativo poscia si è recato in casa del suddito italiano Carlo Percio, notabile, commerciante, il quale è uno dei pochi superstiti nell'incidente che provocò il bombardamento.

Il Sindaco gli ha rivolte parole di ringraziamento per il suo atteggiamento corretto e degno tenuto in tale occasione e gli ha rimesso le insegne dell'Ordine dell'Aquila Bianca.

CILE

(S) **Santiago del Cile**, 19— Nel bilancio pel 1913 presentato dal Governo alla Camera le entrate sono valutate a 15.150.000 lire sterline (378.750.000 lire nostre) e le spese a 15.030.000 lire sterline (375.575.000 lire)

— Gli industriali elleni e stranieri hanno costituito una Camera industriale del Cile per favorire lo sviluppo dell'industria nazionale aiutandola col credito e ottenendo leggi protettrici.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — *L'Oceania* è giunto il mattino dell'8 a New-York.

Lloyd Italiano. — Il *Luisiana* è passato da Gibilterra diretto a Napoli e Genova.

— Il *Virginia* proveniente da Genova, Barcellona, Dacar, e Rio de Janeiro, ha proseguito da Santos il 06 per Buenos Ayres.

Il *Principessa Mafalda* proveniente da Buenos Ayres, ha proseguito da Rio Janeiro il 18 per Dacar, Barcellona e Genova.

La Veloce. — Il *Città di Milano* ha proseguito da Teneriffa per Barcellona e Genova.

Ultim'ora delle Provincie

Milano, 20 ore 2.15 — L'on. Graziadei, rettificando una frase attribuitagli che egli avrebbe pronunciato nel recente congresso socialista romagnolo, nega di aver detto che i socialisti debbono affumarsi di andare dal Capo dello Stato quando ciò è richiesto dalle funzioni parlamentari.

L'unico errore dell'on Bissolati, secondo l'on. Graziadei, è stato di avere agito individualmente e non con un mandato del partito. Ma forse l'on. Bissolati agì in tal modo per non compromettere altri.

— Lo sciopero degli avvocati e dei procuratori continuerà anche oggi. Le trattative per un accomodamento non ebbero quei risultati che si speravano. Stasera per iniziativa dell'Associazione degli industriali e dei commercianti, avrà luogo al teatro Lirico il grande comizio di protesta contro il discrimine ferroviario.

Borse e Mercati

ROMA 19 Giugno 1912.

Mercato debole con pochi affari.

Rendita ital. 3½ % contante 98,47½

Rendita fine mese 98,80 a 98,65 a 98,77½

Banca d'Italia 1414 a 1413 — Banco Commerciale 814 a 815 — Credito Italiano 562 — Banco di Roma 103.75 — Società Bancaria 101.50 — Istituto Fondiario 555 — Acqua Marcia 3016 — Gas di Roma 1213 — Condotte 215 — Omnibus 106 — Immobiliari 279 — Beni Stabili 296 — Imprese Fondiarie 114.50 — Rendite Fondiarie 99.50 — Ferriere 118 — Metallurgica 118 — Montecatini 130 — Piombino 131 — Ansaldo 266 a 265 — Asoto 116 — Carburo 662 a 664 a 665 — Kerks 336 — Concimi 135 — Elettrochimica 75 — Zuccheri 78 — Molini 103.75 — Antimonio 48 — Marconi 100.

CAMBI: Parigi 101.07½ — Londra 26.51 — Berlino 124,82½.

Prezzo del cambio pel pagamento dei dazi doganali per il 29 giugno 101.06.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 a tutto il 23 giugno per dazioni non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.04

BORSE ITALIANE — 19 giugno 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½ %	98 60	98 70	98 70	98 80
Id. fine mese	98 65	98 70	98 82½	98 80
Id. 3½ % (903	98 95	98 50	98 40	— —
Id. fine mese	— —	98 50	— —	— —
A. B. Italia	1414 50	1412 —	1414 50	1415 50
» Commerc.	815 50	813 —	816 —	— —
» Cred. Ital.	563 —	562 —	— —	— —
» R. Roma	— —	103 25	103 25	103 25
Mediterraneo	393 50	393 50	— —	394 —
Meridionali	603 50	604 —	— —	604 —
Am. Torni	1442 —	1447 —	— —	— —
Veneto	— —	151 50	— —	— —
Navig. Gen.	387 —	390 —	— —	— —
Raffinerie	368 —	367 25	— —	— —
Ars. Ansaldo	264 —	267 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Meridi.	— —	— —	— —	— —
R. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	494 —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	124 77	124 72½	124 70	124 70
» Francia	101 02	101 07½	101 07½	101 07
» Londra	25 49	25 51	25 50	25 51
» Svizzera	100 72	100 71½	100 65	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 18 giugno

	con cedola	senza cedola	netto ins.
3 ½ % netto	98 72 22	98 97 22	97 08 77
3 ½ % n. 1902	98.56 25	98.81 25	96.92 90
3 % lordo	67.00 —	66.80 —	66.48 18

BORSE ESTERE

Parigi, 19 giugno

RENDITE	Apertura	Chiusura	Ottavo precedente
fran. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	93 10 93 05	92 70	93 05
Italiane 3½ %	97 65 97 67	97 55	97 95
turca	89 72	89 70	89 75
spagnola	96 22	95 —	95 72
russa nuova	102 45	102 40	102 50
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	94 30	94 75
Egiziane 6 %	— —	101 —	101 05
Banca di Parigi	1858 —	1846 —	1859 —
Banca Ottomana	— —	698 —	696 —
Credito fondiario	— —	845 —	— —
Azioni Suez	— —	6175 —	6185 —
Lotti turchi	— —	204 ¼ —	— —
Ferrov. ital. ane.	— —	504 —	505 —
sull'Italia	— —	99 —	99 —
sul Londra	— —	25 24	25 24
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	5 68	— —	— —
	— —	— —	— —

Vienna, 19 giugno

	18 corone	19 corone
Cred. aust.	639 —	641 50
Rend. oro	113 40	113 50
Id. carta	88 30	88 10
Ungh. 4 %	88 25	88 05
Id. 3 ½	77 —	77 —
Un. Bank	607 50	608 —
C. Londra	24 13 2	24 13 5
Lire ital.	94 65	95 05

Londra, 19 giugno

	18 ottobre	19 aperture
Consol.	76 —	76 1/16
Ital.	98 —	98 —
Turca	89 —	89 —
Rosso	74 —	— —
Spagna	93 ½	92 ¾
Giapp.	86 1/4	86 1/4
Egiz.	100 ¾	100 5/16
Arg. to	98 1/16	98 1/16

Berlino, 19 giugno

	18	19
Rend. 3 0/0	— —	— —
It. cont.	— —	— —
I. nom	— —	— —
Obb. ferr.	— —	— —
» Ital. 3 0/0	— —	— —
» Merid.	— —	115 —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Mer.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Ruble	215 25	215 25
Camb. It.	80 —	— —

Sconto Ufficiale

SAGGIO

Italia	3 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 %
Germania	4 ½ %
Austria	5 %
Belgio	4 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 19, ore 15.5

Rend. 3½	98 65	Raffiner.	367 —
Id. fine m.	98 67	Ind. succ.	304 —
B. Italia	1412 50	Eridania	738 —
Commerc.	815 —	Zuc. naz.	122 50
Cred. Ital.	543 —	Id. rnn.	77 50
Banceria	101 —	Lebardy	— —
B. Roma	103 50	Terni	1442 —
Merid.	603 50	Metallurg.	117 —
Medit.	393 —	Ferriere	117 —
Navigaz.	389 50	Offcine	408 —
Veneto	150 50	Terni	— —

Elba	190 —		
Savona	230 —		
Caribaldi	— —		
M. A. I.	216 —		
Semol.	269 —		
Ceramica	— —		
Impresa	113 50		
Ansaldo	264 —		
F. Voltri	210 —		
Italia	83 50		
Marconi	155 —		

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 19. ore 14.55.

Rendita 3 ½ %	98 72	Raffinerie L. L.	367 —
Banca d'Italia	1413 —	Ind. Zuccheri	306 —
B. Commerciale	815 —	Molini A. I.	214 —
Credito Italiano	563 —	Terni	1446 —
Bancaria	101 —	Ansaldo	266 —
Banco Roma	103 —	Elba	190 —
Meridionali	604 —	Savona	230 —
Mediterranee	393 —	Ferriere Italiane	117 —
Veneto	151 50	Metallurgiche	117 50
Navigazione	390 —	Carburo	662 —
Edilizia	728 —	Edison	549 —

Marconi 151.

Oscillantissimi chiudiamo in ripresa generale.

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 19, per l'ordine di

Francese 3 %	92.72	Metropolitain	
Esterieure	88. —	Rio Tinto	Commercio po-
Russo 5 %	104.90	Thomson	procuratori.
Turco	89.70	De Beers	Reuter, a sera
Brasil	— —	Goldfields	
Banque de Paris	— —	East Rand	o tutti i mezzi
Cred. Lyonnais	— —	Stemowice	immediatamente
Credit Foncier	— —	Peñarroya	ihiuno. Si
Suez	— —	Cambi: Arg.	si e fila
Egyptien	— —	» Bras	

LUIGI PLATTI gerente respons

Avvisi economici - Vedi tariffe

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pieni sono spediti franco di posta.
Indirizzo, Istradamento e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 23,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
Dalla Sera (Senza L'ECO DELLA MODA): Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 8 | Italia — Anno L. 48 - Sem. 26 - Trim. 12 | Estero e Stati dell'Unione (ero). Anno L. 85 - Sem. 22 - Trim. 10
Dalla Sera (Con L'ECO DELLA MODA): Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 16 | Italia — Anno L. 80 - Sem. 42 - Trim. 22 | Estero e Stati dell'Unione (ero). Anno L. 120 - Sem. 62 - Trim. 32
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di modo per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 12-34, e alle Società *Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I n°. 7, Tel. 38-16, Torino, via Bertola 34 (2° piano) Milano